



TECNICO ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

LICEO ARTISTICO

Grafico - Audiovisivo e Multimediale – Design

PROFESSIONALE

Servizi Culturali e dello Spettacolo

Prot. n. 7337/6.5.a del 15/05/2021

DOCUMENTO del 15 MAGGIO



CLASSE 5 A AFM

Anno Scolastico 2020/2021

INDICE

Documento 15 maggio 2020 classe 5A AFM	Pagina 2
Allegati:	
- Relazione sulla classe per ciascuna materia e programmi svolti	Pagina 20
- Griglie di valutazione relative alle singole discipline	Pagina 76

PRESENTAZIONE

L'istituto "Marco Minghetti" nasce nel 1953 come sede staccata del "Lorgna" di Verona e nel 1961 diviene autonomo. All'originario corso tecnico per ragionieri si è nel frattempo affiancato il corso per i geometri. Negli anni Ottanta il corso per geometri viene trasferito ad altra istituzione scolastica e il Minghetti diventa esclusivamente Tecnico Commerciale per Ragionieri. Si potenzia questo corso affiancando al corso amministrativo il corso Ragionieri Programmatori e così nell'istituto entra l'informatica. Alla fine degli anni Ottanta si attiva il corso I.G.E.A. , seguito poi dal Mercurio, che negli anni sostituiscono i vecchi corsi amministrativo e programmatori.

Nel 1999, in seguito all'aggregazione della sezione staccata dell'Istituto Professionale Commerciale e Turistico "M. Sanmicheli" di Verona all'Istituto Tecnico Commerciale "M. Minghetti", nasce l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Marco Minghetti". Dal 2001/2002 l'istituto affianca ai corsi tradizionali un nuovo percorso formativo per il conseguimento della qualifica professionale di I livello, di Operatore Grafico Pubblicitario e, frequentando il biennio superiore post-qualifica, gli alunni possono conseguire la maturità professionale e la qualifica di II livello di Tecnico Grafico Pubblicitario.

Dal 2007 i corsi professionali Aziendale e Turistico passano ad altro istituto, mentre viene aggregato all'istituto l'indirizzo Tecnico di Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere sperimentazione E.R.I.C.A.. È integrato nel territorio, anche perché le due realtà scolastiche che si sono aggregate erano da anni presenti a Legnago e da tempo soddisfacevano le esigenze di un bacino di utenza molto ampio.

Il 60% circa degli studenti è pendolare. I docenti di ruolo ordinario sono circa l'80% del totale e gli alunni dei corsi diurni sono circa 700.

Ai corsi diurni si affianca il corso serale per studenti-lavoratori, con una storia ormai trentennale. Da più anni si organizzano stage sia nel periodo estivo sia durante l'anno scolastico. E' sede di corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici e per associazioni di liberi professionisti, molti dei quali sono ex alunni dell'Istituto. Da alcuni anni è accreditato presso la regione Veneto come Organismo di formazione per corsi post-diploma IFTS e per la formazione superiore. Inoltre è Test Center sia per quanto riguarda l'ECDL (patente europea per l'informatica) sia per l'EBCL (patente economica europea).

Dall'anno scolastico 2011-2012, a seguito della riforma della scuola secondaria superiore, l'offerta formativa dell'istituto prevede:

1. Indirizzo Tecnico - Settore Economico:
 1. Amministrazione Finanza e Marketing con le articolazioni
Sistemi Informativi Aziendali e
Relazioni Internazionali per il Marketing,
 2. Turismo;
2. Liceo Artistico
 1. indirizzo Grafico, che subentra al professionale per la grafica pubblicitaria;
 2. indirizzo Audiovisivo-Multimediale (a partire dall'a. s. 2013/14)
 3. indirizzo Design (a partire dall'a. s. 2016/17)
3. Indirizzo Professionale - Servizi Culturali e dello spettacolo (a partire dall'a. s. 2020/21)
4. Corso serale A.F.M

LA MISSION

L'ISS "Marco Minghetti" è in grado di:

- garantire una gamma completa di professionalità intermedie, da inserire in contesto lavorativo dopo il quinquennio, sia nel settore manifatturiero sia dei servizi, assicurando nel contempo una preparazione sul piano culturale idonea alla prosecuzione degli studi per il conseguimento di alte professionalità (accesso a tutte le facoltà universitarie);
- migliorare la conoscenza reciproca fra Scuola e mondo del lavoro al fine di creare uno stretto rapporto fra la qualità dell'offerta e la qualità della domanda;
- mantenere un rapporto "formativo" con gli ex alunni e tutto il mondo del lavoro, rendendo disponibili le strutture dell'istituto per corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola su sollecitazione esterna;
- offrire una struttura organizzativa idonea ad essere utilizzata per riunioni, meeting e convegni organizzati dagli Ordini e dalle organizzazioni professionali al fine di far diventare l'Istituto "faro" della formazione professionale permanente.

PROFILI PROFESSIONALI

- Profilo professionale del Perito in **Amministrazione Finanza e Marketing**

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

- Profilo professionale del Perito in **Relazioni Internazionali per il Marketing**

L'articolazione "*Relazioni internazionali per il Marketing*" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

- Profilo professionale del Perito in **Sistemi Informativi Aziendali**

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai settori sistema di archiviazione delle informazioni, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

- Profilo professionale del Perito in **Turismo**

L'indirizzo "Turismo" è finalizzato all'acquisizione di un'ampia gamma di competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere all'utilizzo delle nuove tecnologie) sia negli aspetti attitudinali quali propensione alla relazione, all'informazione, al servizio, nonché capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse e di comunicare a loro gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

- Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Grafica**

L'indirizzo grafico persegue lo sviluppo di competenze tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate alla progettazione e produzione grafica nei diversi contesti relativi alla comunicazione visiva ed editoriale.

- Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Audiovisivo e Multimediale**

L'indirizzo audiovisivo e multimediale approfondisce competenze tecniche e informatiche adeguate alla progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi artistici.

- Profilo professionale del diplomato **Liceo Artistico** indirizzo **Design**

L'indirizzo Design favorisce lo sviluppo di competenze tecniche, grafiche e informatiche applicate alla progettazione e realizzazione di prototipi e modelli tridimensionali nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione nell'ambito del design e delle arti applicate.

Per tutti gli indirizzi sia dell'area tecnico-economica che dell'area artistica sono possibili, al termine dell'ultimo anno, tanto l'inserimento nel mondo del lavoro quanto il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore o la prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE 5 A AFM

Composizione del gruppo alunni all'inizio del triennio e sua evoluzione negli anni.

Classe 3 [^]	iscritti: 23	ritirati: 1	promossi = 19	non promossi = 3	non scrutinati = /
Classe 4 [^]	iscritti: 19	ritirati: 1	promossi = 18	non promossi = /	non scrutinati = /
Classe 5 [^]	iscritti: 18	ritirati: /			

Luogo di provenienza degli studenti

Il luogo di residenza degli studenti si estende su un ampio territorio; infatti essi provengono da comuni distanti fino a 25 Km. Gli studenti si recano a scuola normalmente utilizzando i servizi pubblici, qualcuno arriva con mezzo proprio, con un tempo di percorrenza che varia dai 15 ai 40 minuti.

Provengono da comuni distanti fino a 20 minuti: n. 14 studenti, provengono da comuni distanti da 25 a 40 minuti: n. 4 studenti.

Questo ha implicato la necessità di concentrare il più possibile l'attività didattica al mattino riducendo al minimo le occasioni di rientro pomeridiano. Anche l'attività di recupero " sportello Help", è stata prevista in 6° ora, così da favorirne la fruizione e permettere agli studenti di rientrare a casa con i mezzi ordinari.

Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Classe Terza a. s. 2018/2019	Classe Quarta a. s. 2019/2020	Classe Quinta a. s. 2020/2021
Lingua e Letteratura Italiana	Boron Annalisa	Boron Annalisa	Boron Annalisa
Storia-Cittadinanza e Costituzione	Boron Annalisa	Boron Annalisa	Boron Annalisa
Lingua e Cultura Inglese	Andreotti Alessandra	Franchetti Maria	Franchetti Maria
Lingua e Cultura tedesca	Girardi Giovanna	Cappa Donatella	Cappa Donatella
Lingua e Cultura Francese	Giusto Daniele	Giusto Daniele	Gajiu Vera
Diritto	Vigilante Carla	Trigila Enza	Trigila Enza
Economia Politica	Vigilante Carla	Trigila Enza	Trigila Enza
Economia Aziendale	Cavallaro Giovanna	Cavallaro Giovanna	Cavallaro Giovanna
Matematica Applicata	Busetto Stefania	Busetto Stefania	Busetto Stefania
Informatica	Coraggia Francesco	Bistaffa Cristiano	
Scienze Motorie e Sportive	Pignata Monica	Pignata Monica	Pignata Monica Pollino Salvatore Boscaro Debora
Religione	Soso Dario	Soso Dario	Soso Dario

QUADRO ORARIO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO AFM

INSEGNAMENTI	MATERIE	Classi		
		III	IV	V
GENERALI COMUNI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
	LINGUA INGLESE	3	3	3
	STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
	MATEMATICA	3	3	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
DELL'INDIRIZZO	INFORMATICA	2	2	-
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
	ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
	DIRITTO	3	3	3
	ECONOMIA POLITICA	3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	32	32

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana Storia-Cittadinanza e Costituzione	Boron Annalisa
Matematica	Busetto Stefania
Economia Aziendale	Cavallaro Giovanna
Diritto ed Economia Politica	Trigila Enza
Lingua e Cultura Inglese	Franchetti Maria
Lingua e Cultura Tedesca	Cappa Donatella
Lingua e Cultura Francese	Gajiu Vera
Spagnolo	Carminati Pietro (membro aggregato)

Livelli di partenza e percorso compiuto nel triennio

a) Storia della classe nel triennio

La classe consta attualmente di 18 studenti. All'inizio della terza la classe era composta da 23 alunni: al termine dell'anno scolastico 14 alunni sono stati ammessi alla classe quarta nella sessione di giugno, 6 con debito formativo nella sessione successiva, 3 studenti non sono stati ammessi (di cui 2 nella 1^a sessione e 1 nella 2^a) e 1 si è ritirato. Nel quarto anno è stata iscritta una nuova studentessa che si è aggiunta ai 18 alunni rimasti, ma non ha mai frequentato. Al termine dell'anno scolastico i frequentanti sono stati tutti ammessi alla classe quinta nella sessione di giugno.

La maggior parte degli alunni si è posta nei confronti dell'attività scolastica con spirito di attenzione, curiosità e interesse, e pochi sono stati gli alunni superficiali nell'impegno sia in classe sia a casa.

La partecipazione all'attività didattica è migliorata nel corso dell'anno con interventi pertinenti.

Gli alunni hanno progressivamente acquisito e, in alcuni casi, perfezionato, un metodo di studio proficuo, comprendendo che sono necessarie costanza e puntualità, al fine di conseguire risultati soddisfacenti.

b) Situazione di partenza della classe e percorso compiuto nell'anno scolastico in corso

La classe 5[^]AAFM è composta dagli stessi alunni provenienti dalla precedente 4 AAFM. La maggior parte degli studenti ha sempre dimostrato serietà e interesse, partecipando al dialogo educativo, cosa che ha permesso l'approfondimento di conoscenze e il rafforzamento di abilità, con risultati finali da considerarsi discreti, buoni e molto buoni. Un esiguo numero di alunni non ha evidenziato un adeguato impegno ed è stato costantemente sollecitato allo studio e all'applicazione: per tali elementi permangono tuttora lacune in qualche disciplina.

Il clima è sempre stato collaborativo e favorevole al dialogo, dato che la maggioranza degli studenti si è sempre dimostrata responsabile e corretta.

La frequenza scolastica per la maggior parte degli alunni è stata assidua durante tutto il periodo.

I rapporti con le famiglie sono stati corretti e costruttivi.

Nelle singole discipline la partecipazione e l'attenzione alle lezioni si sono collocate mediamente ai seguenti livelli:

	Ita	Sto	Ing	ec. az.	Dir.	Ec. Pol.	Mat	Ted	Fra n	Mot	Rel
Ottima									X		
Buona	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Discreta								X			
Sufficiente											
Insufficiente											
Scarsa											

Metodo di studio e di lavoro

Nelle singole discipline il metodo di studio acquisito dagli studenti si è collocato mediamente ai seguenti livelli:

	Ita	Sto	Ing	ec. a z.	Dir.	Ec. Pol	Mat	Ted	Fran	Mot	Rel
Ottima									X		
Buona	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Discreta											
Sufficiente											
Insufficiente											
Scarsa											

Interventi di recupero dei debiti formativi a disposizione degli studenti

	Ita	Sto	Ing	ec az	Dir	Ec Pol	Mat	Ted	Fran	Mot	Rel
Corso di recupero											
Intervento personalizzato											
Recupero in itinere				X			X	X			
Sportello Help				X							
Recupero in classe per singola materia*											

*Con recupero di classe per singola materia si intende una pausa didattica per una singola materia per tutta la classe, dedicata ad attività di recupero. Si effettua in presenza di una percentuale di insufficienze superiore al 40%.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Per il livello medio di conoscenze acquisito dagli allievi si indica sinteticamente:

	Ita	Sto	Ing	ec. az	Dir.	Ec. Pol	Mat	Ted	Fran	Mot	Rel
Ottimo									X		
Buono	X	X	X		X	X				X	X
Discreto				X			X	X			
Sufficiente											
Insufficiente											
Scarso											

CAPACITÀ

Per le capacità possedute dagli allievi si indica sinteticamente, per livelli medi:

	Ita	Sto	Ing	ec. az.	Dir	Ec Pol	Mat	Ted	Fran	Mot	Rel
Capacità logico-interpretative	B	B	B	C	B	B	C	C	A		B
Capacità linguistiche	B	B	B	C	B	B	C	C	B		C
Autonomia di giudizio	C	C	B	C	C	C	C	C	A		C
Disponibilità al confronto	B	B	B	B	B	B	B	B	A		B
Capacità motorie										B	

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

COMPETENZE

Per le competenze emerse dalle attività svolte si indica sinteticamente, per livelli medi:

	I t a	S t o	I n g e c a z	D i r	E c p o l	M a t	T e d	F r a n	M o t	R e l
Organizzazione del proprio lavoro	B	B	O	B	B	B	C	A	B	B
Utilizzo delle conoscenze professionali	C	C	B	C	B	B	C	A		
Operare deduzioni e inferenze	C	C	B	C	B	B	C	B		
Effettuare scelte	B	B	B	C	B	B	C	A		
Prendere decisioni	B	B	B	C	B	B	C	A		
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	B	B	B	B	B	B	B	A		B
Comunicazione efficace	B	B	B	C	B	B	C	B	B	B
Operare per obiettivi	B	B	B	C	B	B	C	A		

Legenda: A=Ottimo B=buono C=discreto D=sufficiente E=insufficiente

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Competenze in materia di cittadinanza: saper agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale, interpretare in modo critico i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale, maturare la consapevolezza e il rispetto delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, sviluppare competenze interculturali.</p> <p>Competenze digitali: accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.</p>
Contenuti	<p>Istituzioni locali (Regioni e Comuni) Istituzioni nazionali (organi dello Stato) Istituzioni sovranazionali (U.E.) e Internazionali (ONU) Partnership per gli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 17) Il sistema elettorale italiano Sistemi politici a confronto Educazione economica e finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza responsabile e fiscalità - Il cittadino come contribuente (Normativa fiscale e effetti dell'evasione fiscale, 5 per mille) <p>Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> - Città e comunità sostenibili: sviluppo economico (obiettivo 11) - Consumo responsabile (obiettivo 12) <p>I diritti umani Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parità di genere: l'emancipazione femminile (obiettivo 5) - Pace e giustizia - Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16) <p>Educazione alla cittadinanza e sicurezza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rete e cultura - La rete per apprendere: le opportunità offerte dal web, saper riconoscere l'attendibilità delle informazioni, saper scegliere le fonti.

Risultati di apprendimento	<p>La classe ha sviluppato un'adeguata competenza di cittadinanza attiva, acquisendo consapevolezza circa l'importanza del rispetto dei diritti umani, base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo nella vita civica e sociale.</p> <p>La riflessione sulle tematiche proposte ha permesso di trasporre il dettato costituzionale in una dimensione sovranazionale e internazionale, dal momento che il riferimento ai valori comuni dell'Europa e agli obiettivi dell'Agenda 2030 ha favorito l'interpretazione critica delle dinamiche sociali, economiche, giuridiche e politiche anche a livello globale.</p> <p>Gli alunni hanno compreso il valore dell'impegno reciproco per conseguire interessi comuni legati al senso di legalità, quali il sostegno della diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, la sostenibilità, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la giustizia e l'equità sociale, l'interazione responsabile con la rete digitale.</p>
----------------------------	---

- PROGETTO CLIL

MATERIA COINVOLTA DIRITTO

Obiettivi specifici di apprendimento	<p>In ottemperanza alla nota MIUR del 25 luglio 2014, il consiglio di classe ha individuato il Diritto quale DNL da somministrare con metodologia CLIL. E' stato, dunque, realizzato un micro-modulo CLIL, progettato e posto in essere dal docente di Diritto con il supporto del docente di Inglese curriculare, individuando nel Parlamento italiano il nucleo tematico del percorso CLIL.</p> <p>L'apprendimento integrato di lingua e contenuti, coniugando l'acquisizione di competenze disciplinari e competenze linguistiche, mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le conoscenze e le abilità proprie della disciplina di indirizzo attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici - favorire una produzione linguistica autonoma in riferimento ai nodi concettuali e al linguaggio giuridico specifico.
Contenuti	<p>The bicameral structure of Parliament</p> <p>The differences between the Chamber of the Deputies and the Senate of the Republic</p> <p>The functions in a joint session</p> <p>The internal bodies:</p> <ul style="list-style-type: none"> · The Parliamentary Committees: special Committees, permanent Committees (Debating Committees, Deliberating Committees), bicameral committees; the parliamentary groups <p>The functions of the president of The Chamber</p> <p>The law-making function: the passage of a law through parliament</p> <p>Alternative legislative procedure</p> <p>Tools of parliamentary control over the government</p> <p>The differences between the Italian parliament and the English parliament</p>
Marzo	
Risultati di apprendimento	<p>Attraverso lezioni interattive, supportate dall'utilizzo di schede didattiche e di fonti multimediali, la classe ha raggiunto un adeguato risultato di apprendimento: quasi tutti gli alunni hanno organizzato le conoscenze tecniche giuridiche relative al Parlamento e alla funzione legislativa, utilizzando in modo opportuno la terminologia specifica in inglese, accostandosi ad un approccio giuridico comparato e utilizzando la lingua straniera come strumento operativo.</p>

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
LA GLOBALIZZAZIONE	Diritto-Economia politica-Inglese-Francese-tedesco
LA SOSTENIBILITA'	Diritto-Economia Politica-Inglese-Ec.Aziendale
I TOTALITARISMI	Italiano-Storia-Tedesco-Scienze Motorie - Diritto
I DIVERSI SISTEMI ECONOMICI	Inglese-Tedesco -economia politica
LA RICERCA OPERATIVA	Matematica-Economia Aziendale-Storia
L'UNIONE EUROPEA	Diritto-Economia Politica-Storia-Francese-Inglese-Tedesco-Ec.Aziendale
LE IMPOSTE	Economia Aziendale-Economia Politica -diritto
LA MEMORIA	Italiano-Storia- Diritto- Tedesco
LA CRISI DEL'29	Storia-Inglese-Tedesco-Economia Politica
PRIVACY E SICUREZZA	Economia Politica- Diritto-Inglese
AGENDA 2030	Italiano-Storia-Diritto
LE ISTITUZIONI POLITICHE	Diritto-Storia-Lingue straniere
I DIRITTI UMANI	Diritto-Storia-Inglese
IL MARKETING	Economia Aziendale, Inglese, Francese

Progetti

Nel corso del triennio la classe è stata coinvolta in numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, alle quali ha aderito sempre con senso di responsabilità.

	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
<i>Educazione alla salute</i>		Peer Education: 2 alunni hanno partecipato alla formazione per il reclutamento di peer e sono intervenuti nelle classi seconde. Incontro con il dottor Zaglia sul tema della rianimazione con pratica di massaggio cardio-polmonare.	Partecipazione all'incontro promosso dalla Provincia di Verona in collaborazione con USP "Progetto didattico per l'educazione stradale"

<i>Educazione alla legalità</i>	L'avvocato in classe con la prof.ssa Giacomello	Educare alla democrazia: Incontro "Cultura delle disuguaglianze" con il prof. Fabio Romano.	In collaborazione con Rete Scuola e Territorio- Educare insieme: incontro online con Pif e il magistrato G. Colombo "Anche per giocare servono le regole". Ossigeno illegale. Come le mafie approfitteranno dell'emergenza Covid-19 per radicarsi nel territorio italiano: Videoconferenza di Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro.
<i>Orientamento in uscita</i>			Partecipazione all'incontro online promosso dall'ITS Academy Veneto: 'ITS MY FUTURE'
<i>Progetti sportivi</i>	Trofeo Città di Legnago		
<i>ESAME ECDL</i>	Conseguiti all'interno dell'istituto	Conseguiti all'interno dell'istituto	Conseguiti all'interno dell'istituto
<i>PEER TUTORING</i>	Alcuni studenti, indicati dal Consiglio di Classe, hanno svolto attività di Peer tutoring in orario pomeridiano a studenti delle classi del biennio		

PCTO (ex AS-L)

Anno scolastico 2018/2019

- **Corso sicurezza**
- **StartUpYourLife – Unicredit:** Educazione Finanziaria; argomenti svolti in piattaforma:
 - Educazione finanziaria e introduzione al sistema bancario
 - Monetica e Strumenti di pagamento
 - Strumenti di pagamento innovativi
 - Tecnologia al servizio della finanza
 - E-Commerce e cybersecurity
 - Highlights per la costruzione di un piano comunicativo
 - Pianificazione individuale e budgeting
 - Sicurezza aziendale
- Incontro con l'imprenditore: Valentina Avesani "Pastificio Avesani"
- Visita Aziendale: Zanardi Fonderie spa
- Stage: svolto da 5 alunni

Anno scolastico 2019/2020

- **Master COSP (facoltativo):** 5 alunni hanno partecipato

Anno scolastico 2020/2021

- **StartUpYourLife – Unicredit:** Educazione Imprenditoriale; argomenti svolti in piattaforma:
 - "Fare impresa" oggi.
 - Idea di impresa - Business Model Canvas - Business Plan.
 - Costruzione di una campagna di comunicazione, Strategie di marketing.
 - Il processo produttivo del credito e le forme di finanziamento.
 - Orientamento al mercato del lavoro.

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
- Lezioni facoltative: "ASviS - L'agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" e " World Bank - Connect4Climate"
- **Video Laboratori ANPAL**
 1. **PCTO: percorsi per le competenze trasversale e per l'orientamento** → dopo una prima premessa che va a sottolineare il cambiamento normativo iniziato con l'anno 2019, il laboratorio pone l'attenzione su alcuni elementi distintivi dei PCTO: la valenza orientativa, la consapevolezza delle competenze agite, dopo averle brevemente specificate e individuate attraverso degli esempi, e infine gli obiettivi che ogni studente può raggiungere attraverso un consapevole percorso di orientamento.
 2. **Le competenze trasversali** → obiettivo sarà quello di dare teorie e metodi per riconoscere e allenare le proprie competenze trasversali; comprendere il concetto e l'importanza delle competenze trasversali che, se vissute e accresciute con consapevolezza, permettono allo studente di affrontare con successo le fasi della vita successive al percorso scolastico.
 3. **Qualificazione attività preparatoria ai PCTO – link discipline scolastiche e competenze** → Obiettivo colmare il gap che gli studenti rilevano fra le discipline scolastiche e la capacità di riconoscere, attraverso le stesse, le competenze già in essere e quelle da sviluppare; metodi, strumenti e suggerimenti per raggiungere tale scopo attraverso esempi pratici e schede di autovalutazione facendo sempre riferimento alla matrice delle competenze trasversali.
 4. **Preparazione alla formazione salute e sicurezza ai PCTO**
 5. **Mercato del lavoro** → migliorare l'occupabilità degli studenti e renderli proattivi verso la ricerca del lavoro
 6. **Comunicazione professionale** → partendo da una cornice teorica dell'aspetto comunicativo presente in ogni contesto di lavoro e dalle differenti tipologie di comunicazione che si possono utilizzare, si giunge a definire quali possono essere modalità e strategie efficaci da applicare nel mondo del lavoro, per agire una comunicazione che amplifichi le proprie potenzialità professionali e migliori le relazioni all'interno del team di lavoro.
 7. **CV e lettera di presentazione**
 8. **Video CV**
 9. **Personal Branding**
 10. **Web reputation**
 11. **Colloquio di selezione**
 12. **Ricerca attiva del lavoro**
 13. **PCTO-Esame di Stato**
- **Incontri con le aziende** (circa un'ora di collegamento)
 - Super Tosano
 - CEL spa (facoltativo)
 - Lidl Italia (facoltativo: 2 alunni hanno partecipato))
 - Calzedonia Group (facoltativo: 6 alunni hanno partecipato))
- **LearnYourJob**: progetto rivolto agli studenti delle classi del triennio delle superiori per supportarli nell'orientamento post-scolastico, limitare la distanza tra il mondo della scuola e dell'impresa, e favorire lo svolgimento delle ore di PCTO in questo particolare momento. L'iniziativa è ideata dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Verona in partnership con #YouthEmpowered di Coca-Cola HBC Italia. (facoltativo) 9 Partecipanti
- **Master COSP** (facoltativo)

METODOLOGIE

La metodologia didattica seguita è qui sinteticamente riassunta

	It a	Sto	Ing	ec. az	Dir	Ec Pol	Ma t	Te d d	Fra n	Mo t	Rel
Lezione frontale	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3

Lavori di gruppo	1	1	1	1	0	0	0	0	1	0	1
Prove semistrutturate	2	2	2	1	0	0	0	2	2	0	0
Attività di laboratorio	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
Problem solving	2	2	1	1	1	1	1	0	2	0	1
Gruppi di lavoro omogenei	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
Gruppi di lavoro non omogenei	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Attività di tutoring	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
Team teaching	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
Didattica breve	0	0	0	1	0	0		0	2	0	0
Insegnamento individualizzato	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
Attività di recupero - sostegno	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0

Legenda: 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

In seguito alla sospensione delle attività didattiche per l'emergenza coronavirus e all'attivazione della didattica a distanza è stato attivato/incrementato l'impiego dei seguenti strumenti:

	Ita	Sto	Ing	ec.az	Dir	Ec Pol	Mat	T e d	Fra n	Mot	Rel
Trasmissione e scambio di materiali didattici attraverso piattaforma digitale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Videolezioni in diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Videolezioni registrate				X							
Video didattici			X	X				X	X	X	
Somministrazione di test online			X	X				X	x	X	

L'avvio della didattica a distanza ha inoltre comportato:

In questo anno scolastico si sono alternati periodi di didattica in presenza e a distanza che non hanno compromesso il rendimento degli alunni, i quali hanno continuato a dimostrare interesse, impegno e capacità organizzativa.

Il Consiglio di classe ha continuato a svolgere le attività utilizzando la piattaforma Google Suite for Education, già in uso da alcuni anni. Tutti gli insegnanti hanno applicato le strategie e gli strumenti ritenuti più idonei per le diverse discipline, rispettando l'orario completo e svolgendo lezioni online.

L'intera classe ha dimostrato una buona partecipazione alle lezioni in videoconferenza e alle attività didattiche, per cui le programmazioni non hanno subito rallentamenti.

Il Consiglio di classe è concorde nell'affermare che gli studenti hanno mediamente mantenuto invariato il loro atteggiamento che li caratterizza verso gli impegni scolastici.

STRUMENTI DIDATTICI

	I t a	St o	In g	ec az	Di r	Ec Pol	M a t	T e d	Fr a n	M o t	R e l
Libri di testo	3	3	3	3	3	3	3	3	3		1
Dispense o appunti	3	3	2	2	1	1	1	2	2		1
Fotocopie	1	1	1	0	0	0	1	1	0		0
DVD	1	1	1	0	0	0		0	0		0
CD audio	0	0	1	0	0	0		1	2		0
CD-rom	0	0	1	0	0	0		1	0		0
Documenti	3	3	2	2	2	2			2		1

Proiettori	0	0	0	0	0	0			0		0
LIM	3	3	2	3	1	1	2		1		1
Testi non scolastici	1	1	0	0	1	1			1		1
Riviste, giornali	2	2	0	2	2	2			1		1
Atlanti/dizionari	2	1	0	0	0	0			0		1
Codice Civile	0	0	0	1	1	1			0		1
Costituzione Italiana	0	1	0	0	3	3			0		0
Laboratorio informatico	0	0	0	0	0	0			0		0
Laboratorio linguistico/multimediale	0	0	0	0	0	0			0		0
Internet	1	1	2	3	2	2	1		2		1

Scienze Motorie	Suolo	Piccoli attrezzi	Grandi attrezzi	Campo da gioco	Libro di testo
Utilizzo	1				2

Legenda: 0 = mai; 1 = talvolta; 2 = spesso; 3 = sistematicamente.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

Si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate in sede di coordinamento disciplinare e fatte proprie dal consiglio di classe (cfr. griglie allegate alle relazioni finali per singole discipline concordate in sede di coordinamento disciplinare e griglie di valutazione adottate per la correzione delle prove simulate fornite dal Ministero).

In seguito alla sospensione delle attività didattiche per l'emergenza coronavirus e all'attivazione della didattica a distanza, è stata introdotta la seguente griglia per la valutazione formativa:

	PPunti: 1	PPunti: 2	PPunti: 3	PPunti: 4	PPunti: 5	Punteggio
1. Partecipazione (presenza alle videolezioni, spirito di collaborazione); interazione a distanza, capacità di relazione (l'alunno/a chiede aiuto, chiede spiegazioni? Giustifica le assenze? ...)	Totale mancanza di partecipazione, nessuna collaborazione; nessuna interazione, neppure se sollecitato/a	Frequenti assenze partecipazione discontinua, scarsa, collaborazione interazione sporadica; e occasionale, deve essere sollecitato/a	Alcune assenze, partecipazione essenziale, si relaziona con i docenti e il gruppo classe in risposta agli stimoli ricevuti e per quanto è indispensabile	Presenza regolare, costanza nella partecipazione, è in grado di tenere i contatti con il docente e col gruppo classe, interagisce in maniera positiva	Presenza assidua, partecipazione costruttiva, mantiene i contatti con tutti i membri del gruppo, arricchisce il dialogo educativo con contributi personali	
2. Puntualità nelle consegne (rispetto delle consegne e dei tempi prestabiliti)	Non svolge i compiti, non rispetta consegne e tempi	Svolge solo una parte dei compiti assegnati, consegna spesso in ritardo	Svolge i compiti rispettando le consegne in modo essenziale, qualche ritardo	Svolge quasi tutti i compiti rispettando quasi sempre le consegne	Svolge puntualmente tutti i compiti rispettando a pieno le consegne	
3. Senso di responsabilità e autonomia (è in grado di lavorare in autonomia? Necessità di stimoli e sollecitazioni?)	Nessun senso di responsabilità, non è in grado di agire in modo autonomo	Scarso senso di responsabilità, scarsa autonomia	Nella maggior parte delle situazioni mostra un certo senso di responsabilità e si dimostra sufficientemente autonomo se sa di poter contare sulla guida del docente o	E' responsabile e diligente, sa operare in modo autonomo	E' pienamente responsabile e consapevole d propri doveri, agisce in piena autonomia, è in grado di operare scelte e prendere decisioni	

			sull'aiuto dei compagni			
4. Progression e lungo il percorso formativo (a livello di partecipazione, impegno, risultati)	Nessun progresso	Rispetto al suo punto di partenza il progresso è stato mediocre o di scarso rilievo	Rispetto al suo punto di partenza ha compiuto un progresso lieve o lento ma abbastanza costante	Rispetto al suo punto di partenza la crescita è stata costante e progressiva	Ha compiuto un percorso di crescita rilevante	
					Tot Voto:	/2=

Inoltre alle griglie di valutazione delle singole discipline sono stati integrati i seguenti indicatori/criteri:

Partecipazione, impegno, puntualità, interesse per la materia.	Scarso impegno, assenza di partecipazione e puntualità, disinteresse per la materia e le attività proposte	Impegno modesto, discontinuità nella partecipazione, interesse e puntualità insufficienti	Partecipazione e impegno essenziali, rispetto formale dei tempi di lavoro, interesse sufficiente	Partecipazione e impegno costanti, puntualità, interesse discreto	Partecipazione costruttiva, impegno tenace, precisione e puntualità, forte motivazione
Competenze digitali	Nessuna; non è in grado di utilizzare risorse e strumenti digitali.	Insufficienti: non sempre è in grado di utilizzare le risorse e gli strumenti digitali.	Sufficienti; utilizza risorse e strumenti in modo essenziale per portare a termine i compiti che gli sono stati assegnati.	Discrete: sa utilizzare abbastanza bene le risorse digitali, si avvale di strumenti e risorse secondo le indicazioni ricevute.	Sa utilizzare bene le risorse digitali, riconosce gli strumenti adeguati alla soluzione dei problemi, sa utilizzare consapevolmente le fonti di informazione

Strumenti di valutazione

Sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa sono stati impiegati i seguenti strumenti:

	Ita	Sto	Ing	ec. az	Dir	Ec Pol	Mat	Te d	Fra n	M ot	Rel
Interrogazioni orali	3	3	2	3	3	3	3	2	2	1	2
Prove scritte e/o produzione di testi	3	2	1	3	0	0	3	3	2	1	0
Questionari	0	0	0		0	0		0	0	1	0
Prove semistrutturate	1	1	1	1	0	0		1	2	0	0
Prove strutturate	0	0	0	2	0	0		0	0	0	0
Prove di laboratorio			0		0	0		0	0	0	0
Compiti a casa	2	1	3	2	2	2	3	3	3	0	1
Test attitudinali			0		0	0		0	0	0	0
Esecuzioni individuali e di gruppo	1	1	1		0	1		0	2	0	0

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Per attribuire il limite maggiore di fascia si considerano:

1. la media dei voti (maggiore o uguale a 0,5)
2. la presenza di crediti formativi
3. la partecipazione ad attività integrative scolastiche

Crediti formativi: attività attestate, documentate, svolte con continuità in ambito extrascolastico di carattere:

- **Culturale:** corsi di lingua straniera, certificazioni linguistiche, cicli di conferenze, ECDL, crediti tandem, corsi di musica/canto presso conservatorio o scuole qualificate, corsi di arte presso Accademia, piazzamento di merito in concorsi o gare di carattere culturale o relativi all'indirizzo frequentato, corsi con attestato finale attinenti al percorso di studio, corsi di teatro
- **Sportivo:** attività sportive riconosciute dal CONI; corsi di danza presso scuole qualificate, brevetto bagnino, patente arbitro, di allenatore, di istruttore
- **Volontariato:** CRI, attività presso le parrocchie, associazioni volontariato, assistenza, tutela ambientale, archeologica, artistica

Partecipazione ad attività integrative scolastiche

- Rappresentanza responsabile negli organi collegiali di Istituto.
- Partecipazione a progetti non obbligatori organizzati dall'istituto
- Attività di tutor nel progetto di Peer tutoring

Precisazioni:

L'alunno ammesso a maggioranza all'esame di Stato rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che recupera il debito a settembre, con voto a maggioranza, rientrerà nel punteggio minimo stabilito dalla sua banda di oscillazione.

L'alunno che registra una media maggiore di nove avrà il massimo del punteggio, a prescindere dalla presenza o meno di credito formativo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tipologia di prove somministrate in sede disciplinare

	Ita	Sto	Ing	ec. az.	Dir	Ec Pol	Ma t	Te d	Fra n	M o t	Rel
Trattazione sintetica	3	3	3	1	2	2	1	1	2	0	1
Quesiti a risposta sintetica	3	3	2	1	1	1	1	2	1	1	0
Quesiti a risposta multipla	2	2	0	1				1	2	1	0
Problemi a soluzione rapida	0	0	0	1				0	0	0	0
Casi pratici	0	0	0	3		1	2	0	0	0	0
Sviluppo progetti	0	0	0					0	0	0	0
Vero/Falso - Perché	1	1	0	2				0	1	0	1
Tema	3	1	0	0				0	1	1	0

Legenda: 0= mai; 1= talvolta; 2= spesso; 3= sistematicamente

Materiale allegato:

1.	Relazione sulla classe e programmi svolti nell'ultimo anno per ciascuna materia
2.	Griglie di valutazione delle singole discipline

Letto approvato e sottoscritto

Disciplina	Nominativo Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Boron Annalisa	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Boron Annalisa	
Lingua Inglese	Franchetti Maria	
Lingua tedesca	Cappa Donatella	
Matematica	Busetto Stefania	
Seconda lingua comunitaria - Francese	Gajiu Vera	
Diritto	Trigila Enza	
Economia Politica	Trigila Enza	
Economia aziendale	Cavallaro Giovanna	
Scienze Motorie e Sportive	Boscaro Debora	
Religione	Dario Soso	

Legnago, 15 maggio 2021

**RELAZIONI FINALI E
PROGRAMMI SVOLTI
NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

CLASSE: 5 AAFM

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Boron Annalisa

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, che ho seguito a partire dalla terza, ha dimostrato quell' adeguato interesse e quella giusta motivazione che solitamente si riscontrano nell'anno conclusivo del percorso formativo. Essa ha partecipato alle attività didattiche e al dialogo educativo, interagendo con l'insegnante in modo propositivo ed evidenziando maturità e capacità critica. Il comportamento è stato sempre corretto.

La classe ha raggiunto risultati nel complesso discreti, buoni e, in alcuni casi, ottimi sia per quanto riguarda le conoscenze sia per quanto riguarda le abilità e le competenze. Alcuni studenti, grazie a un impegno e a un'attenzione costanti, hanno conseguito buone capacità di analisi e di sintesi dei fenomeni letterari e storici, mentre altri, un esiguo numero in verità, sufficienti o più che sufficienti per l'impegno modesto o saltuario. Gli alunni sanno operare confronti e relazioni tra gli argomenti con discreta autonomia e sanno usare il linguaggio specifico della disciplina. La classe ha complessivamente acquisito una discreta e in alcuni casi buona o molto buona conoscenza dei contenuti, unitamente a una più che discreta capacità espositiva.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione Civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**
 é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	3
Medi	13
Al di sotto delle aspettative	2
Totale allievi	18

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Gli obiettivi previsti nella programmazione sono stati raggiunti grazie anche al lavoro regolare e all'impegno costante degli alunni.

OBIETTIVI GENERALI SPECIFICI

(In riferimento alla programmazione, espressi in termini di conoscenze e competenze)

Corretto uso della lingua, chiarezza di idee, proprietà linguistica, competenze di strutture grammaticali.

Analisi del testo poetico e narrativo.

Competenze linguistiche sia nella produzione scritta sia in quella orale.

Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario come espressione della civiltà.

Conoscenza dei testi rappresentativi nel panorama letterario italiano e delle loro relazioni con la cultura europea. Conoscenza degli argomenti, capacità espressiva, analitica, sintetica, competenza elaborativa.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: vita, opere, il pensiero e poetica; da Vita dei campi: Fantasticherie; Rosso Malpelo; La lupa; Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella L'amante di Gramigna e Prefazione ai Malavoglia. Da Novelle Rusticane: La roba. I Malavoglia: struttura, tecniche narrative, temi, trama, personaggi, parte Capp.I, III, XIII, XV. Mastro don Gesualdo: struttura, tecniche narrative, temi, personaggi, parte Capp. I, IV, V.	Settembre Ottobre
Giosuè Carducci: vita, opere e poetica; da Rime nuove: Pianto antico; Traversando la Maremma toscana. Decadentismo: scenario culturale, poetica, temi e miti. Simbolismo	Novembre
Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica; da Myricae: Arano; Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo; da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.	Dicembre
Il romanzo decadente e la figura dell'esteta in Europa. Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica. Estetismo e Andrea Sperelli. Da Il piacere: libro I, cap. II; libro III, cap. III.	Gennaio

Da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori.	
Avanguardie storiche: Futurismo. Marinetti e Il manifesto del Futurismo. Crepuscolarismo: Guido Gozzano e analisi di Le golose. Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica. Da: Il saggio sull'umorismo: L'esempio della vecchia signora imbellettata; La vita come continuo fluire; L'arte umoristica.	Febbraio
Da Le novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La giara. Il fu Mattia Pascal: struttura, tecniche narrative, temi e motivi. Capp. VIII, XII, XIII e XVIII. Uno, nessuno e centomila: struttura, tecniche narrative, temi e motivi. Parte libri I e VIII. Il teatro: Sei personaggi in cerca di autore ed Enrico IV. Italo Svevo: vita, opere, la poetica. La psicoanalisi.	Marzo
Da Una vita: La madre e il figlio. Da Senilità: L'incontro tra Emilio e Angiolina. Da La coscienza di Zeno: Prefazione, Capp.I, IV, VI, VIII. L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica; da L'Allegria: In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; C'era una volta; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Veglia.	Aprile
Umberto Saba: vita, opere, pensiero e poetica. Da Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Città vecchia; Il garzone con la carriola; Amai; Mio padre è stato per me "l'assasinio". Eugenio Montale: vita, opere e poetica. Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato. Da Le occasioni: La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto. Il neorealismo: Primo Levi. Da Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse.	Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne: La violenza sulle donne e il femminicidio in Italia e nel mondo. Agenda 2030: Parità di genere: l'emancipazione femminile (Obiettivo 5)	Novembre Dicembre
Rete e cultura. La rete per apprendere.	Gennaio
I vantaggi e i rischi della rete. La new economy.	Febbraio

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezioni frontali e dialogate, discussioni sui temi emersi o questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stessa, lettura e analisi dei testi proposti, esercizi di comprensione globale ed approfondita, esercitazioni scritte.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, articoli di approfondimento tratti da riviste letterarie o di argomenti storici, video.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Annalisa Boron

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

CLASSE: 5[^]AAFM

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Boron Annalisa

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, che ho seguito, a partire dalla terza, ha dimostrato quell' adeguato interesse e quella giusta motivazione che solitamente si riscontrano nell'anno conclusivo del percorso formativo. Essa ha partecipato alle attività didattiche e al dialogo educativo, interagendo con l'insegnante in modo propositivo ed evidenziando maturità e capacità critica. Il comportamento è stato sempre corretto per la maggior parte degli studenti.

La classe ha raggiunto risultati nel complesso discreti, buoni e, in alcuni casi, ottimi sia per quanto riguarda le conoscenze sia per quanto riguarda le abilità e le competenze. Alcuni studenti, grazie a un impegno e a un'attenzione costanti, hanno conseguito buone capacità di analisi e di sintesi dei fenomeni storici, mentre altri, un esiguo numero in verità, sufficienti o più che sufficienti per l'impegno modesto o saltuario. Gli alunni sanno operare confronti e relazione tra gli argomenti con discreta autonomia e sanno usare il linguaggio specifico della disciplina. La classe ha complessivamente acquisito una discreta e in alcuni casi buona o molto buona conoscenza dei contenuti, unitamente a una più che discreta capacità espositiva.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione Civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Manca di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**
 é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	3
Medi	13
Al di sotto delle aspettative	2
Totale allievi	18

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Gli alunni, pur con risultati diversi, conoscono i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso; operano collegamenti tra un evento storico e le sue cause e i relativi effetti; stabiliscono confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti, nonché tra la realtà odierna e il passato recente; utilizzano il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica; sanno storicizzare un documento inquadrandolo nel suo contesto storico-culturale.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
La Belle Epoque. Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo. L'età giolittiana La Prima guerra mondiale.	Settembre Ottobre
La rivoluzione bolscevica.	Novembre
Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali. La Spagnola.	Dicembre
L'avvento del fascismo in Italia.	Gennaio
Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo. Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo. La guerra civile in Spagna.	Febbraio
La seconda guerra mondiale. Gli eccidi del Novecento.	Marzo
La guerra fredda. L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico.	Aprile
L'Italia: dagli "anni di piombo" a "Tangentopoli". L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione. Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo.	Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. La violenza sulle donne e il femminicidio in Italia e nel mondo. Agenda 2030: Parità di genere: l'emancipazione femminile (Obiettivo 5)	Novembre Dicembre
Rete e cultura. La rete per apprendere.	Gennaio
I vantaggi e i rischi della rete. La new economy.	Febbraio

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Lezione frontale e partecipata. Visione di documentari e spezzoni di film.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, libri di approfondimento, schemi riassuntivi e mappe concettuali, immagini e foto d'epoca, cartine storiche e tematiche, documenti, documentari e spezzoni di film.

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Annalisa Boron

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Quasi tutti gli studenti hanno sempre dimostrato serietà e interesse verso la disciplina, partecipando alle lezioni in modo proficuo (sia in presenza, sia a distanza) e svolgendo regolarmente i compiti assegnati per casa. L'impegno costante ha portato questi studenti a conseguire una buona conoscenza degli argomenti trattati, nonché una certa fluidità nell'esprimersi in lingua inglese. Un esiguo numero di alunni non si è applicato con impegno continuativo, quindi, per loro, i risultati sono stati meno brillanti. Gli studenti si sono sempre dimostrati collaborativi tra di loro e con l'insegnante, rendendo interessante ed efficace il lavoro svolto insieme. La frequenza scolastica degli alunni è stata generalmente assidua durante tutto il periodo. I rapporti con le famiglie sono stati corretti e costruttivi.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
CLIL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare): talvolta, durante le lezioni a distanza, risultava difficile mantenere l'interesse degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input checked="" type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**
 é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	11
Medi	7
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	18

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

Collaborativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	-------------------------------------	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

Costruttivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	x	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

- Consolidamento delle quattro abilità di base (listening, speaking, reading, writing)
- Con particolare riguardo allo speaking, capacità di esprimersi oralmente in maniera fluente, sia su argomenti discorsivi, di attualità, di vita quotidiana, sia sugli argomenti inerenti al programma studiato.
- Utilizzazione corretta del lessico microlinguistico con esposizione fluida e corretta relativamente agli argomenti studiati, dove, eventuali errori, non sono rilevanti ai fini della comprensione globale.
- Conoscenza degli argomenti proposti in corso d'anno.

Si rileva che le lezioni a distanza non hanno pregiudicato il rallentamento del programma prefissato a inizio anno, che è stato svolto completamente

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Globalisation (digital divide, global trade and companies)	sett.ott.
Global issues (poverty, microcredit, deindustrialization, emerging markets)	sett.ott.
The business world (business structures, company departments and jobs)	ott.nov.
Marketing (marketing mix and services, digital marketing, advertising)	nov.dic.
The economic environment (types of economic systems, the public sector, trade, economic indicators, inflation)	dic.genn.
Delivering goods (logistic, transport, insurance)	genn. febb.
The financial world (banking, the stock exchange)	mar.apr.
Political systems (UK, USA, EU)	apr.magg.
CLIL (the Italian Parliament, a comparison with the British Parliament)	apr.

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Poverty in the world	2 ore (primo periodo)
Women's emancipation	1 ora (secondo periodo)

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Uso della sola lingua inglese/ esercizi singoli, a coppie, di gruppo

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Quaderno, libro, lim, cd, dvd, internet

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Maria Franchetti

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe nel complesso ha seguito con interesse le attività proposte e si è dimostrata collaborativa sia in presenza che a distanza. La partecipazione è stata buona per un gruppo, mentre per alcuni alunni è stata più recettiva. L'impegno è stato buono e costante per la maggioranza della classe e i risultati sono stati soddisfacenti e in qualche caso di eccellenza; per alcuni l'impegno non è stato adeguato e la preparazione risulta frammentaria

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione di qualche studente al dialogo educativo	X
2	Mancanza di prerequisiti di qualche alunno	X
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	<input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione di qualche alunno	X
2	Mancanza di prerequisiti di qualche alunno	X
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**
é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	Si	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	X	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	7
<i>Medi</i>	9
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	2
<i>Totale allievi</i>	18

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

<i>Collaborativo</i>	X	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	---	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

<i>Costruttivo</i>	X	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	X	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	---	----------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

CONOSCENZE: Buona parte della classe ha in media una discreta conoscenza del significato di funzione a due variabili e degli elementi che la caratterizzano, mentre alcuni alunni con difficoltà riconoscono le caratteristiche di tali funzioni; nell'ambito della ricerca operativa, le conoscenze sui metodi di risoluzione dei problemi di scelta in condizione di certezza sono mediamente discrete per buona parte della classe.

COMPETENZE: Buona parte della classe risolve con discreta correttezza i problemi proposti, applicando con consapevolezza le regole e le procedure introdotte con qualche caso eccellenza, mentre alcuni dimostrano difficoltà per la conoscenza non sempre completa e precisa degli argomenti. Con la DID sono stati proposti esercizi più semplici, ma ciò non ha impedito di affrontare in modo preciso e completo gli aspetti applicativi degli argomenti trattati. L'esposizione dei contenuti è in media discreta e in alcuni casi buona anche se talvolta mnemonica. Gli allievi inoltre hanno acquisito un linguaggio tecnico mediamente adeguato.

CAPACITA': Un gruppo ha sviluppato discrete capacità di sintesi e di collegamento, altri invece devono essere guidati

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
Applicazioni dell'analisi all'economia (in funzioni ad una variabile): <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni di Domanda e di Offerta ● Mercato di libera concorrenza: prezzo di equilibrio ● Elasticità media o dell'arco ● Elasticità puntuale 	Settembre Ottobre
Funzioni a due variabili: <ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso equazione e rappresentazione grafica di retta, parabola e circonferenza ● Disequazioni e sistemi di disequazioni a due variabili (lineari e non) ● Equazione cartesiana di un piano ● Definizione di funzione reale di due variabili reali ● Dominio di funzione reale di due variabili reali ● Linee di livello ● Derivate parziali prime e seconde. 	Ottobre Novembre
<ul style="list-style-type: none"> ● Generalità sui massimi e minimi (definizioni) ● Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate ● Massimi e minimi vincolati ● Ricerca dei massimi e minimi vincolati con vincolo lineare con l'uso delle derivate (metodo della sostituzione) ● Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari: <ul style="list-style-type: none"> - Funzione lineare di una variabile - Funzione lineare di due variabili ● Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione lineare a due variabili sottoposta a un sistema di vincoli lineari 	Dicembre Gennaio
Applicazioni dell'analisi all'economia (in funzioni a due variabili) <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni marginali ● Elasticità parziali ● Massimo profitto di un'impresa in un mercato di concorrenza perfetta ● Massimo profitto di un'impresa in condizioni di monopolio 	Febbraio
Ricerca operativa: <ul style="list-style-type: none"> ● Scopo e metodi della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta ● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati ● Problemi di scelta nel caso continuo ● Problemi di scelta nel discreto 	Marzo

<ul style="list-style-type: none"> ● Il problema delle scorte ● Problemi di scelta tra due alternative ● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (uso delle formule del valore attuale di un capitale e del valore attuale di una rendita) 	<p>Aprile Maggio</p>
<p>Programmazione lineare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Generalità sulla programmazione lineare ● Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico (semplici applicazioni) 	<p>Maggio</p>

3. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale sia nella didattica in presenza che a distanza. Nei periodi di didattica a distanza attraverso la piattaforma GSuite sono state attivate le lezioni in videoconferenza con Meet e invio di materiali attraverso Classroom. Tale piattaforma, già utilizzata l'anno scorso, ha rappresentato un utile supporto anche nei periodi di didattica in presenza. Per alcuni argomenti, gli esempi e le problematiche sono stati utili per ricavare concetti, regole e formule, stimolando in tal modo gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni. Sono stati poi proposti esercizi con grado di difficoltà crescente e anche di tipo ripetitivo per una sicura acquisizione dei contenuti.

4. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Il testo utilizzato è "La matematica a colori" vol.5 di L.Sasso Casa editrice Petrini

Con la DID sono stati inviati file e foto attraverso Classroom (Piattaforma GSuite) ad integrazione del libro di testo.

5. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>				
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>				
Altro:	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

6. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	Nessuna difficoltà	X
2	Scarsa collaborazione degli alunni	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di confronto con i colleghi	<input type="checkbox"/>
4	Aspettative non rispondenti al reale livello della classe	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Stefania Busetto

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO**1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:**

La classe, nel complesso, ha raggiunto un adeguato livello di preparazione, mostrando interesse nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e partecipando al dialogo educativo con senso di responsabilità e spirito di collaborazione anche nel contesto emergenziale che ha connotato il corrente anno scolastico.

I risultati raggiunti sono ampiamente positivi nella globalità della classe dove sono emerse punte di eccellenza. Si può in definitiva sintetizzare che un gruppo di alunni ha conseguito un ottimo livello di preparazione, basato su un metodo di studio consolidato e su un utilizzo sicuro del linguaggio tecnico specifico; un considerevole gruppo ha acquisito una buona padronanza dei contenuti disciplinari e un'adeguata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni giuridici; infine un piccolo gruppo si pone su un livello discreto/sufficiente. Le difficoltà di questo esiguo numero di studenti sono legate ad una carenza motivazionale e all'adozione di strategie di studio e di lavoro non sempre funzionali ed autonome.

L'azione didattica è stata indirizzata, secondo gli obiettivi formativi programmati, verso la contestualizzazione delle categorie concettuali giuridiche e dei contenuti disciplinari nella realtà sociale, culturale, politica ed economica, al fine di stimolare l'interpretazione critica delle tematiche attuali proposte dall'insegnante. Si è avvertita costantemente l'esigenza di recuperare il valore della memoria storica come chiave interpretativa delle dinamiche giuridiche, proponendo l'analisi di fonti specifiche.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione Civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
CLIL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

b) <i>Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:</i>		
1	<i>Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Le assenze degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Altro (indicare):</i>	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare): atteggiamento corretto della classe	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

c) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

d) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
X	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	5
Medi	11
Al di sotto delle aspettative	2
Totale allievi	18

9. Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. Collaborazione Scuola – Famiglia:

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono in modo adeguato i contenuti del Diritto pubblico relativamente alla Costituzione e ai suoi principi fondamentali, ai caratteri della nostra forma di governo, all'organizzazione costituzionale, all'Unione Europea e alle principali istituzioni internazionali; conoscono, altresì, le funzioni degli enti locali, in particolare della Regione, della Provincia, del Comune, e i principi della Pubblica Amministrazione, orientandosi nella sua organizzazione.

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado, pur con risultati di livello diverso, di descrivere i contenuti appresi utilizzando il lessico giuridico specifico, di distinguere i caratteri essenziali degli argomenti trattati e di confrontarli evidenziando corrispondenze e diversità, di analizzare e commentare la Costituzione. Un gruppo ristretto incontra qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti più articolati o nell'analizzare in modo approfondito una situazione complessa. La classe ha acquisito consapevolezza dell'evoluzione storica che ha portato all'affermazione di forme di stato democratiche, nonché consapevolezza dell'importanza di esercitare in modo consapevole i propri diritti e assolvere i propri doveri in un'ottica di cittadinanza attiva.

CAPACITÀ

In generale la classe è in grado di utilizzare in modo responsabile e critico le conoscenze acquisite, di aggiornare il testo costituzionale in rapporto alle grandi questioni di oggi, alla complessità dei rapporti intercorrenti fra i vari poteri dello Stato, nonché tra l'ordinamento nazionale e l'Unione Europea. Alcuni alunni si limitano ad un utilizzo di tipo scolastico delle conoscenze cogliendo il nesso con la realtà solo negli aspetti fondamentali.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>Lo Stato Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; acquisto della cittadinanza italiana (L.91/1992) Le forme di Stato: Stato Assoluto, Stato Liberale, Stato Liberaldemocratico, Stato Autoritario, Stato Socialista, Stato Unitario, Stato Federale, Stato Regionale Le forme di Governo: forma di governo Parlamentare, Presidenziale, Semipresidenziale</p>	Settembre
<p>La Costituzione Italiana Approccio storico: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana I caratteri della Costituzione Repubblicana La struttura della Costituzione Repubblicana I principi fondamentali, i diritti inviolabili della persona, i doveri inderogabili, il principio di uguaglianza I diritti inviolabili della persona, i doveri inderogabili, il principio di uguaglianza</p>	Settembre
<p>I rapporti civili: la libertà personale, la libertà di domicilio, libertà e segretezza della corrispondenza, libertà di circolazione e soggiorno, libertà di riunione, associazione e fede religiosa, libertà di manifestazione del pensiero I rapporti etico-sociali: la famiglia, la cultura e la scuola, la tutela della salute I rapporti economici: il lavoro, lo Statuto dei lavoratori, le associazioni sindacali, il diritto di sciopero; la libertà di iniziativa economica; la proprietà.</p>	Ottobre
<p>Partiti ed elettori I partiti politici Il finanziamento ai partiti Il corpo elettorale Le forme di democrazia diretta: l'iniziativa legislativa, la petizione popolare e il Referendum</p>	Ottobre
<p>Gli organi costituzionali dello Stato: Il Parlamento La struttura bicamerale e gli organi interni del Parlamento Le prerogative delle Camere Lo status di parlamentare Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori Lo scioglimento delle Camere La funzione legislativa Le leggi di approvazione e di autorizzazione. Amnistia e indulto Il procedimento legislativo di revisione costituzionale Le altre funzioni del Parlamento</p>	Ottobre Novembre
<p>Il Governo La struttura del Governo La formazione del Governo Le vicende del Governo Le funzioni del Governo</p>	Novembre
<p>Il Presidente della Repubblica Ruolo, funzioni ed elezione Responsabilità La controfirma ministeriali; gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali L'emblema della Repubblica italiana Poteri e attribuzioni</p>	Novembre
<p>La Corte Costituzionale Le origini della Corte Costituzionale La composizione della Corte Costituzionale Le prerogative della Corte Costituzionale Lo status di giudice costituzionale: incompatibilità e prerogative</p>	Dicembre

<p>Il sindacato di costituzionalità delle leggi Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale Le sentenze di accoglimento e rigetto Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale Le altre funzioni della Corte Costituzionale</p>	
<p>L'Unione europea Connotazione giuridica, processo di formazione e allargamento dell'UE Il Trattato di Maastricht e il Trattato di Lisbona. La Brexit Le istituzioni dell'UE: il Parlamento Europeo; la Commissione d'inchiesta e il Mediatore; il Consiglio Europeo; il Consiglio dell' UE; la Commissione europea; la Corte di Giustizia dell'UE; la Corte dei Conti; la Bce Gli atti giuridici dell'UE: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri Le politiche comuni</p> <p>La Comunità internazionale Il diritto internazionale e la soggettività di diritto internazionale L'ONU e le altre organizzazioni internazionali (cenni)</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p>Le autonomie territoriali Uno Stato unitario tra autonomia e decentramento Autonomia nella Costituzione La riforma costituzionale Regioni a Statuto Speciale e Statuto Ordinario Gli organi della Regioni L'autonomia della Regione Il Comune e la città metropolitana; comunità montane e isolate</p>	<p>Febbraio</p>
<p>CLIL The Italian Parliament</p>	<p>Marzo</p>
<p>La Pubblica amministrazione La P.A. in senso oggettivo e in senso soggettivo Evoluzione storica della P.A. e le riforme Rapporto tra funzione politica e funzione amministrativa La struttura della PA Gli organi amministrativi di rilievo costituzionale: CNEL, Consiglio di Stato e Corte dei Conti (cenni) L'attività amministrativa e i principi costituzionali I beni pubblici; l'espropriazione per pubblica utilità e le altre limitazioni alla proprietà privata</p>	<p>Marzo Aprile Maggio</p>

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>Istituzioni locali (Regioni e Comuni) Istituzioni nazionali (organi dello stato) Istituzionali sovranazionali (U.E.) e internazionali (ONU) Il sistema elettorale italiano Partnership per gli obiettivi dell'Agenda 2030 (obiettivo 17)</p>	<p>13 ore</p>
<p>I diritti umani Agenda 2030: Parità di genere: Analisi del "Codice rosso"(L.69/2019) e dibattito su "Alice, un anno dopo" (obiettivo 5, target 2) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (obiettivo 16): "Ossigeno illegale" del Procuratore Gratteri</p>	<p>4 ore</p>

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Durante questo anno scolastico l'esigenza di gestire la situazione emergenziale ha portato a modulare l'attività didattica secondo modalità di erogazione diversificate: attività in presenza, didattica mista, talvolta sospensione delle lezioni in presenza. In questo contesto si è utilizzata una metodologia flessibile che vede, comunque, nella lezione frontale un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la lezione partecipata, che ha coinvolto gli alunni nell'analisi di avvenimenti di attualità, sollecitando la classe a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso. Oltre al libro di testo si è fatto uso di strumenti di supporto, quali lettura di quotidiani, riviste specializzate, testi normativi, in particolare la Costituzione e il Codice civile. I materiali di approfondimento e le risorse digitali sono stati proposti mediante la piattaforma Classroom, favorendo la riflessione personale sulle conseguenze della situazione di emergenza sanitaria secondo un'ottica di partecipazione attiva e responsabile alla vita civile nazionale e sovranazionale. Si è avvertita costantemente l'esigenza di recuperare il valore della memoria storica come chiave interpretativa delle dinamiche giuridiche, proponendo l'analisi di fonti specifiche come il discorso sulla Costituzione italiana di Piero Calamandrei o "La Costituzione: un progetto di società che attende di essere realizzato", interpretazione totalizzante del Procuratore Aggiunto DDA di Reggio Calabria, Gaetano Paci.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, testi normativi (in particolare: Costituzione italiana, TUE e TFUE), articoli tratti da quotidiani, condivisione di fonti su siti specializzati. Utilizzo della piattaforma GSuite (Classroom) e dell'applicazione Meet per le videoconferenze

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Enza Trigila

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe, nel complesso, si è accostata allo studio della disciplina con senso di responsabilità, con curiosità controllata ma viva e con discreta voglia di apprendere e di riflettere. A questo tipo di partecipazione hanno fatto sempre riscontro una diffusa capacità di organizzare il proprio lavoro, un' assidua diligenza nel rispetto degli impegni scolastici e una corretta maniera di relazionarsi con l'insegnante.

Gran parte degli studenti ha acquisito conoscenze ben articolate ed un metodo di lavoro proficuo. Il profitto della classe risulta in molti casi buono, in altri ottimo con qualche punta di eccellenza. Un esiguo gruppo di studenti si pone su un livello discreto/sufficiente, acquisendo le conoscenze in modo essenziale, a causa di carenza motivazionale e dell'adozione di strategie di studio e di lavoro non sempre funzionali ed autonome.

L'azione didattica è stata indirizzata, secondo gli obiettivi formativi programmati, verso la contestualizzazione delle categorie concettuali economiche e dei contenuti disciplinari nella realtà sociale, culturale, politica ed economica, al fine di stimolare l'interpretazione critica delle tematiche attuali proposte dall'insegnante. Soprattutto, infatti, si è avvertita l'esigenza di trasporre l'approccio teorico verso i temi nodali dell'attuale politica economica, prevedendo altresì la trattazione di tematiche fiscali sotto l'aspetto giuridico.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

c) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare): atteggiamento corretto della classe	

4. **Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:**

e) <i>Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Scarsa applicazione</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Mancanza di prerequisiti</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di interesse per la materia</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Mancanza di metodo di studio</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare)</i>	

f) <i>Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione**

No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1= minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	7
<i>Medi</i>	8
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	3
<i>Totale allievi</i>	18

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

<i>Collaborativo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	-------------------------------------	------------------	--------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

8. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::

<p>CONOSCENZE Gli alunni conoscono i contenuti e l'evoluzione dell'economia pubblica, sia dal lato della spesa che da quello dell'entrata, individuando le cause di fallimento del mercato e la conseguenziale necessità dell'intervento pubblico in economia. Conoscono l'articolazione della spesa pubblica, il ruolo espansivo della spesa pubblica, il bilancio dello Stato e il relativo processo di formazione, la teoria dell'imposta, le principali imposte dirette. Individuano le caratteristiche essenziali dell' IRAP, dell'IVA e delle altre imposte indirette, nonché dei principali tributi territoriali. Tali conoscenze risultano sufficienti/discrete per circa un terzo degli alunni, più approfondite e articolate per i restanti due terzi.</p> <p>COMPETENZE Gli allievi sono in grado, pur con risultati di livello diverso, di descrivere i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico, di distinguere i caratteri essenziali degli argomenti trattati e di confrontarli evidenziando corrispondenze, diversità e teorie interpretative; sanno effettuare collegamenti disciplinari con le discipline affini, collocare il sistema di finanza pubblica nazionale nel sistema sovranazionale europeo Una esigua parte della classe incontra qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti più articolati o nell'analizzare in modo approfondito una situazione complessa.</p> <p>CAPACITA' Solo una parte degli allievi è in grado di utilizzare in modo del tutto responsabile e critico le conoscenze acquisite e di avere piena consapevolezza della complessità e delle implicazioni dell'attività finanziaria dello Stato; alcuni si limitano piuttosto ad un utilizzo di tipo scolastico delle conoscenze cogliendo il nesso con la realtà solo negli aspetti fondamentali.</p>
--

9. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
<p>L'attività finanziaria pubblica Economia pubblica e scienza delle finanze Beni e bisogni pubblici; il fallimento del mercato L'intervento pubblico nel suo complesso e la tripartizione di Musgrave Collegamenti con le altre scienze</p> <p>Le teorie sul ruolo economico della Finanza Pubblica Le teorie economiche, le teorie politico-sociologiche, la teoria dell'illusione finanziaria la teoria delle scelte pubbliche Evoluzione storica della finanza pubblica: la finanza neutrale (Adam Smith), la finanza della riforma sociale, congiunturale, la finanza funzionale (J.M. Keynes)</p>	<p>Settembre</p>

<p>La spesa pubblica Definizione di spesa pubblica e classificazione delle spese pubbliche Le entrate pubbliche Il controllo di efficienza della spesa pubblica Spesa pubblica e sviluppo del reddito La spesa pubblica nella teoria keynesiana Keynes Gli effetti economici della spesa pubblica Le cause dell'espansione della spesa pubblica, la legge di Wagner Il controllo di efficienza della spesa pubblica: la spending review</p>	<p>Ottobre</p>
<p>La sicurezza sociale Il finanziamento della sicurezza sociale (imposte e contributi) Effetti economici della sicurezza sociale L'assistenza e la previdenza sociale in Italia Il sistema pensionistico Gli ammortizzatori sociali L'assistenza sanitaria: il servizio sanitario nazionale</p>	<p>Ottobre</p>
<p>Le entrate pubbliche in generale Il concetto di entrate pubbliche le entrate originarie, le entrate derivate (imposte, tasse e contributi) La pressione fiscale e tributaria La teoria di Arthur Laffer Le entrate pubbliche</p> <p>Le imprese pubbliche Le ragioni che hanno spinto lo Stato a diventare imprenditore Le forme di gestione delle imprese pubbliche (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali) Le entrate pubbliche</p> <p>Le imposte Gli elementi dell'imposta La classificazione delle imposte Differenza fra proporzionalità, regressività e progressività dell'imposta, progressività per scaglioni di reddito La privatizzazione e la fine dello stato imprenditore</p> <p>Il debito pubblico Differenza tra debito pubblico e deficit Il processo di autoriproduzione del debito pubblico Classificazione del debito pubblico La scelta tra il debito pubblico e l'imposta straordinaria Il patto di stabilità e di crescita dei paesi aderenti all'UE</p>	<p>Ottobre Novembre</p>
<p>Il bilancio dello Stato Definizione e classificazione del bilancio dello Stato I principi e le funzioni del bilancio Le teorie sul bilancio dello Stato Le politiche di bilancio La politica fiscale Keynesiana e il moltiplicatore della spesa pubblica Il bilancio dello Stato in Italia: gli interventi della riforma del bilancio dello Stato italiano e l'art.81 della Costituzione e il principio del pareggio di bilancio Il fiscal compact Il ciclo di bilancio in base alla L.196/2009 (legge di contabilità e finanza pubblica) e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica Il documento di economia e finanza</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>

<p>Il bilancio di previsione e la Legge di bilancio L'assestamento di bilancio, i fondi di bilancio e i residui Il rendiconto generale dello Stato Finanza e bilancio delle Regioni e degli enti locali Il decentramento delle funzioni dello Stato. Il rapporto tra finanza centrale e finanza locale: il federalismo fiscale Decentramento amministrativo e federalismo fiscale in Italia Il bilancio della UE Le tappe che hanno condotto alla nascita della UE Le istituzioni dell'UE La procedura di approvazione del bilancio</p>	
<p>I principi delle imposte La ripartizione del carico tributario I principi del beneficio, del sacrificio e della capacità contributiva Discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi I principi giuridici delle imposte; generalità e uniformità dell'imposta I principi tecnico-amministrativi delle imposte Gli effetti economici delle imposte Definizione di evasione, elisione, elusione e erosione dell'imposta Traslazione e ammortamento dell'imposta Evoluzione del sistema tributario e i suoi principi I principi costituzionali: art 23, 53, il principio di territorialità Statuto dei diritti del contribuente Gli elementi essenziali del tributo Il presupposto, base imponibile ed aliquota, i soggetti attivi e passivi L'anagrafe tributaria e il codice fiscale</p>	Febbraio
<p>IRPEF Gli elementi dell'imposta Soggetti passivi Base imponibile: la composizione del reddito complessivo lordo, i redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, d'impresa, redditi diversi Il meccanismo di determinazione dell'imposta Acconti d'imposta e saldi IRES Caratteri dell'imposta, presupposto e periodi d'imposta, soggetti passivi, base imponibile e aliquota d'imposta, la Robin tax, versamento dell'imposta, determinazione della base imponibile</p>	Marzo Aprile
<p>IVA: nozioni generali Le altre imposte indirette: nozioni generali Irap e imposte comunali: nozioni generali</p>	Aprile Maggio

10. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Durante questo anno scolastico l'esigenza di gestire la situazione emergenziale ha portato a modulare l'attività didattica secondo modalità di erogazione diversificate: attività in presenza, didattica mista, talvolta sospensione delle lezioni in presenza. In questo contesto si è utilizzata una metodologia diversificata e flessibile che vede, comunque, nella lezione frontale un momento fondamentale del rapporto alunno-docente. Ad essa si è alternata la lezione partecipata, che ha coinvolto gli alunni nell'analisi di avvenimenti di attualità, sollecitando la classe a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso. Oltre al libro di testo si è fatto talvolta uso di strumenti di supporto, quali fonti specializzate, proposte mediante la piattaforma Classroom.

11. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, testi normativi (in particolare: Costituzione italiana, TUIR), articoli tratti da quotidiani, condivisione di fonti su siti specializzati. Utilizzo della piattaforma GSuite (Classroom) e dell'applicazione Meet per le videoconferenze

12. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

13. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Enza Trigila

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.

La classe ha effettuato un percorso regolare di economia aziendale per l'intero triennio. La continuità didattica ha permesso il consolidamento delle competenze di base e il raggiungimento di livelli di preparazione medio alti.
Notevole il senso di responsabilità maturato negli ultimi due anni, la quasi totalità della classe si è impegnata in modo più che discreto, sempre corretto il rapporto con la docente, Buona la risposta anche nei periodo di DAD.
Permane tuttavia qualche alunno (2 o 3) che, dimostrando scarsa attitudine per la disciplina e conseguentemente impegno discontinuo, ha conseguito un profitto al limite della sufficienza.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
nessuna	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	X
3	Altro (indicare):	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia di pochi alunni	X
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero Recupero in itinere Recupero in classe per singola materia Sospensione nell'avanzamento della programmazione**

<i>No</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
in itinere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	<i>Si</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	<i>Si</i>	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	<i>No</i>	<input checked="" type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	5
<i>Medi</i>	6
<i>sufficienti</i>	4
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	3
<i>Totale allievi</i>	18

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

<i>Collaborativo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	-------------------------------------	------------------	-------------------------------------	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

<i>Costruttivo</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	-------------------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------	----------------	-------------------------------------	-----------------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza)::**

TOMO 1

MODULO 1 – Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Competenze e risultati di apprendimento		
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>		
Unità	Conoscenze	Abilità
1. Contabilità generale settembre ottobre	Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Il personale dipendente Gli acquisti e le vendite La subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura	Rilevare in P.D. le operazioni relative a: le immobilizzazioni. le operazioni di leasing finanziario. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. il contratto di subfornitura. il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese/(anche covid). Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.
2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti dicembre	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Il bilancio IAS/IFRS La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Identificare le fasi della procedura di revisione legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.
3. Analisi per indici marzo aprile	L'interpretazione del bilancio Lo Stato patrimoniale riclassificato I margini della struttura patrimoniale Il Conto economico riclassificato Gli indici di bilancio L'analisi della redditività L'analisi della produttività L'analisi patrimoniale L'analisi finanziaria	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.
4. Analisi per flussi	I flussi finanziari e i flussi economici I flussi finanziari e monetari	Calcolare il flusso di PCN generato dall'attività operativa. Distinguere le fonti degli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).

da svolgere dopo il 15 maggio	generati dall'attività operativa (gestione reddituale) Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide	Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Determinare i flussi delle disponibilità liquide (monetarie). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. Redigere report che sintetizzano le informazioni.
5. Analisi del bilancio socio-ambientale dicembre	La responsabilità sociale dell'impresa La dichiarazione di carattere non finanziario Il bilancio socio- ambientale L'interpretazione del bilancio socio- ambientale Produzione e distribuzione del valore aggiunto	Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale. Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali. Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa. Redigere prospetti che evidenziano le modalità di riparto del valore aggiunto. Interpretare il giudizio sul bilancio socio- ambientale ed esprimere valutazioni personali.

MODULO 2 – Fiscalità d'impresa

Competenze e risultati di apprendimento		
Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali		
Unità	Conoscenze	Abilità
1. Imposizione fiscale in ambito aziendale gennaio febbraio	Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa I principi di determinazione del reddito fiscale La svalutazione fiscale dei crediti La valutazione fiscale delle rimanenze L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni Le spese di manutenzione e riparazione La deducibilità fiscale dei canoni di leasing La deducibilità fiscale degli interessi passivi Il trattamento fiscale delle plusvalenze Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni La base imponibile IRAP Il reddito imponibile IRPEF e IRES La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES Le imposte differite e le imposte anticipate	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile e l'IRES da versare. Calcolare le imposte di competenza e redigere le relative scritture in P.D.

TOMO 2

MODULO 1 – Contabilità gestionale

Competenze e risultati di apprendimento		
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti		
Unità	Conoscenze	Abilità
1. Metodi di calcolo dei costi ottobre novembre	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>) La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>)	Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo

	<p>Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo Il metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>)</p>	<p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</p>
<p>2.Costi e scelte aziendali novembre</p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali Gli investimenti che modificano la capacità produttiva. L'accettazione di un nuovo ordine. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il <i>make or buy</i>. La <i>break even analysis</i>. L'efficacia e l'efficienza aziendale.</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale Calcolare il costo suppletivo Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i> Applicare l'analisi differenziale Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i> Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato Rappresentare graficamente il punto di equilibrio Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale Individuare il margine di sicurezza. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale Calcolare il rendimento di un fattore produttivo Calcolare la produttività dei fattori produttivi</p>

MODULO 2 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Competenze e risultati di apprendimento		
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p>		
Unità	Conoscenze	Abilità
<p>1. Strategie aziendali dicembre</p>	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT Le strategie di corporate Le strategie di business Le strategie funzionali Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)</p>	<p>Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>
<p>2. Pianificazione e controllo di gestione dicembre aprile maggio</p>	<p>La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I costi standard Il budget economico Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale. Descrivere gli obiettivi del controllo strategico. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard. Redigere i budget settoriali e il budget economico. Redigere il budget degli investimenti fissi. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare</p>

		eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un report.
3. Business plan e marketing plan dicembre	Il business plan Il marketing plan	Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Illustrare il contenuto del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.

MODULO 3 – Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese

Competenze e risultati di apprendimento		
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti		
Unità	Conoscenze	Abilità
1. Finanziamenti a breve termine gennaio	Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario I finanziamenti bancari alle imprese Il fido bancario L'apertura di credito Lo sconto di cambiali Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.) Gli anticipi su fatture Gli anticipi su transato POS Il factoring Le anticipazioni garantite	Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Individuare le diverse tipologie di fido bancario. Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente. Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito. Compilare la documentazione relativa alle aperture di credito in conto corrente. Analizzare le caratteristiche delle aperture di credito documentarie. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo. Determinare il tasso effettivo di sconto a carico del cliente. Analizzare le fasi degli anticipi su regolamenti mediante avviso (MAV). Compilare il Conto anticipo fatture. Analizzare gli anticipi su transato POS. Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle anticipazioni garantitei.
2. Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio febbraio	I mutui ipotecari Il leasing finanziario Il <i>forfaiting</i> I finanziamenti in pool <i>Venture capital</i> <i>Private equity</i> <i>Merchant banking</i> Le operazioni di cartolarizzazione	Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze. Confrontare il leasing finanziario con il mutuo ipotecario. Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del <i>forfaiting</i> . Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei finanziamenti in pool. Analizzare le caratteristiche del <i>venture capital</i> , <i>private equity</i> e <i>merchant banking</i> . Confrontare le operazioni di finanza innovativa. Analizzare le caratteristiche delle operazioni di cartolarizzazione.

2. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
evasione fiscale (dichiarazione dei redditi)	3 ore
il 5xmille: effetti della scelta e enti beneficiari	2 ore

3. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

La trattazione teorica della materia è stata svolta attraverso il metodo della lezione frontale, al termine della quale il contenuto è stato oggetto di discussione, stimolando talora individualmente gli alunni per abituarli alla partecipazione ed al confronto. Nella lezione successiva il contenuto è stato brevemente ripreso al fine di verificarne il grado di assimilazione e creare i collegamenti con i contenuti successivi. Ho alternato moduli di carattere pratico-applicativo con quelli più strettamente teorici al fine di permettere agli studenti una migliore gestione degli impegni domestici.

Relativamente all'aspetto pratico, sono state svolte numerose esercitazioni in classe sotto la mia guida e successivamente come lavoro domestico. Ogni esercitazione è sempre stata corretta in classe oppure on line nel periodo della didattica a distanza.

Relativamente al periodo della didattica a distanza non si sono riscontrate particolare difficoltà, ho alternato videolezione con assegnazioni di lavori domestici attraverso la piattaforma classroom, i lavori sono stati corretti nel corso della video lezione successiva per un confronto sulle difficoltà incontrate.

Nel primo periodo dell'anno ho insistito molto sugli aspetti applicativi della disciplina in preparazione alla seconda prova scritta, successivamente invece, in base alla decisione ministeriale di non svolgere la prove scritta, ho dedicato particolare attenzione alla preparazione della prova orale dell'esame.

4. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, articoli di giornale, codice civile e web

5. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

6. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Giovanna Cavallaro

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

CLASSE: 5AAFM

DISCIPLINA: TEDESCO

DOCENTE: Cappa Donatella

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Il profitto medio raggiunto dalla classe è stato discreto, in alcuni casi buono e quasi tutti gli alunni hanno dimostrato interesse per la materia. Il lavoro domestico è stato quasi sempre svolto regolarmente e con serietà. Per alcuni studenti l'impegno costante ha significato raggiungere un buon livello di preparazione e anche una discreta capacità espositiva. Un numero ridotto di alunni non si è applicato con costanza e serietà allo studio della disciplina e perciò la loro preparazione risulta fragile e l'esposizione troppo mnemonica.

Per quanto riguarda la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stato a volte necessario stimolarli per creare uno scambio di opinioni e vedute che fosse più vivace del consueto. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha sempre mantenuto, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto e rispettoso.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Ed. Civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:	
Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>

Altro (indicare):durante la lezione a distanza la classe dimostrava una certa passività, creando una lezione-monologo.	X
--	---

b) Fattori che hanno <i>incentivato</i> l'insegnamento:	
Scambio di esperienze con colleghi	X
Interesse e richieste degli alunni	<input type="checkbox"/>
Altro (indicare):	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno <i>ostacolato</i> l'apprendimento:	
Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno <i>incentivato</i> l'apprendimento:	
Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	<input type="checkbox"/>
Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
Visite guidate	<input type="checkbox"/>
Altro (indicare):	

5. Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**
è servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	Si	X	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	4
<i>Medi</i>	12
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	2
<i>Totale allievi</i>	18

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

Collaborativo	X	Ricettivo	<input type="checkbox"/>	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	---	-----------	--------------------------	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

Costruttivo	X	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	---	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	X	Formale	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	---	---------	--------------------------	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (*fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza*):

Per quanto riguarda le competenze gli allievi hanno acquisito oltre ad una formazione di carattere generale una competenza comunicativo-relazionale che li mette in grado di comprendere le idee principali di testi orali, espositivi e dialogici, sanno esprimersi con sufficiente comprensibilità su semplici argomenti di carattere quotidiano ed attinenti al proprio ambito professionale, cogliere, anche se con qualche difficoltà, il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea, potenziando le abilità progressivamente acquisite, sanno produrre in modo comprensibile anche se non sempre del tutto corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

2. **Programma svolto**

Contenuti	Tempi di realizzazione
Ripasso di alcuni argomenti grammaticali (verbi con preposizione e la subordinata finale um.....zu), Konjunktiv II	Settembre
Passivo (presente, Präteritum e Perfekt): lettura "Ich wurde schon diskriminiert"	Ottobre
Konjunktiv II al passato, verbi modali al congiuntivo e la regola del doppio infinito	Novembre
Das politische System der deutschsprachigen Länder: Die Schweiz, die Bundesrepublik Österreich und die Bundesrepublik Deutschland. Die drei Stadt-Staaten, Bundesrat und Bundestag.	Novembre-Dicembre
Das Unternehmen	Dicembre
Marketing und Werbung, Rundschreiben und Werbebriefe, das Angebot	Gennaio
Die Bestellung, Widerruf der Bestellung	Febbraio

Die Auftragsbestätigung, Versand der Ware; Welche Verpackung ist umweltfreundlicher? Papier oder Plastik?	Febbraio Marzo
Die Weimarer Republik, die Weltwirtschaftskrise und das Ende der Republik	Marzo
Das Dritte Reich (Wirtschaftspolitik und Kriegsvorbereitungen, Hitlers Rassenlehre, Zeitgeist: NS-Kulturpolitik; Bertolt Brecht: "Mein Bruder war ein Flieger"	Marzo-Aprile
Erich Maria Remarque: "Im Westen nichts Neues", Deutschland nach 1945, die deutsche Wirtschaft nach dem Zweiten Weltkrieg.	Aprile
Der Warenempfang, die Zahlung, Die Europäische Zentralbank, Was ist mit dem Begriff Globalisierung gemeint?	Maggio

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Die digitale Medien (2 ore)	Novembre
Condiviso link https://www.cybersecurity360.it/legal/privacy-dati-personali/i-rischi-dei-social-network-dal-phishing-al-cyberbullismo-i-consigli-per-difendersi/	Novembre
Das politische System in Deutschland (3 ore)	Dicembre

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Durante il percorso di apprendimento si è preferito l'approccio comunicativo stimolando il più possibile la partecipazione attiva degli studenti tramite l'utilizzo della lingua straniera. La lezione frontale è stata coadiuvata da esercitazioni individuali o lavori a coppie. Durante la didattica a distanza sono stati utilizzati anche altri sussidi quali l'utilizzo di Meet, cercando di ricreare il rapporto insegnante/alunno tipico della lezione frontale, con correzione in presenza dei compiti assegnati e il riscontro immediato della comprensione degli argomenti spiegati.

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Libro di testo, materiale audio e video. Durante la Didattica a distanza utilizzo della video-lezione, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, utilizzo del Registro Elettronico, e-mail, - Google education, Meet, Agenda del Registro elettronico, schede riepilogative, materiali prodotti dall'insegnante, video tutorial da YouTube

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Donatella Cappa

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

CLASSE: 5 AAFM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: BOSCARO DEBORA

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

La classe ha dimostrato un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro didattico; rispettando gli impegni concordati con l'insegnante.

Riferisco di un grado apprezzabile di attenzione dimostrato durante le lezioni teoriche e un corretto comportamento è stato mantenuto durante le lezioni svolte in ambiente aperto.

I risultati finali sono da considerarsi buoni e molto buoni.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare): MODALITA' DIFFERENTE DI SVOLGERE LA MATERIA (PRATICA TEORICA)	X

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	X
2	Interesse e richieste degli alunni	<input type="checkbox"/>
3	Altro (indicare):	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) <i>Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:</i>		
1	<i>Coinvolgimento degli alunni nella didattica</i>	<input type="checkbox"/>
2	<i>Utilizzo sussidi didattici audiovisivi</i>	X
3	<i>Utilizzo dei laboratori</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Visite guidate</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi pienamente raggiunti</i>
X	<i>Obiettivi raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi parzialmente raggiunti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Obiettivi non raggiunti</i>

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	X
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1= minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

<i>distribuzione temporale dei contenuti</i>	Si	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	x	No	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivi da raggiungere</i>	Si	<input type="checkbox"/>	<i>In parte</i>	x	No	<input type="checkbox"/>
<i>la verifica e la valutazione</i>	Si	x	<i>In parte</i>	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

<i>Elevati</i>	4
<i>Medi</i>	13
<i>Al di sotto delle aspettative</i>	1
<i>Totale allievi</i>	18

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

<i>Collaborativo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Ricettivo</i>	x	<i>Passivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
----------------------	--------------------------	------------------	---	----------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

<i>Costruttivo</i>	x	<i>Indifferente</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	<input type="checkbox"/>
--------------------	---	---------------------	--------------------------	-----------------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

<i>Positivo</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Formale</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Negativo</i>	x
-----------------	--------------------------	----------------	--------------------------	-----------------	---

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

In riferimento alla gestione delle lezioni del corrente anno scolastico, in cui è stata privilegiata la trattazione verbale degli argomenti, le competenze e le conoscenze acquisite sono di tipo teorico.

2. Programma svolto

Contenuti	Tempi di realizzazione
LA STORIA DELLE OLIMPIADI DALL'ANTICHITA' AD OGGI - VISIONE FILM "RACE"	Settembre Dicembre
ALIMENTAZIONE E DOPING	Gennaio Febbraio
APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO/ RESPIRATORIO/ NERVOSO	Marzo - Aprile
ATTIVITA' MOTORIA ALL'APERTO	Maggio Giugno

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione

- 4. Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

LEZIONI FRONTALI E VISIONE DI VIDEO CON AZIONE RAFFORZATIVA ALLA SPIEGAZIONE
LEZIONI PRATICHE IN AMBIENTE APERTO (QUANDO POSSIBILE)

- 5. Materiali didattici utilizzati** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

LIBRO DI TESTO (PIU' MOVIMENTO); PC

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Manca di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Debora Boscaro

I RAPPRESENTANTI

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

CLASSE: 5[^] AAFM

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE

DOCENTE: VERA GAJIU

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

L'alunna ha dimostrato impegno costante sia durante la didattica in presenza che durante la didattica a distanza. L'atteggiamento verso la disciplina è sempre stato positivo, l'impegno si è dimostrato ad essere costante, la partecipazione attiva e l'espressione adeguata ed adatta al lessico di specialità. Non si sono mai verificati problemi di carattere comportamentale né riguardante la puntualità, né riguardante altri aspetti. Nella valutazione si è considerato anche l'impegno dimostrato durante la didattica in presenza e a distanza così come la capacità elaborare l'informazione o di porre, analizzare e risolvere problemi.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
Educazione civica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	x
2	Interesse e richieste degli alunni	x
3	Proficua partecipazione degli studenti al dialogo	x
4	Altro (indicare): interesse per gli argomenti in programma	x

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	X
2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	X
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input checked="" type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia** **Sospensione nell'avanzamento della programmazione**

No	<input checked="" type="checkbox"/>
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**

é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	X	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	1
Medi	
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	1

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

Collaborativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricettivo	X	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	-------------------------------------	-----------	---	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

Costruttivo	<input checked="" type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
-------------	-------------------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:**

Giudizio sulla situazione osservata

Positivo	<input type="checkbox"/>	Formale	X	Negativo	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	---------	---	----------	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** *(fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):*

- Conoscenza delle principali assi tematiche e capacità di operare confronti e collegamenti.
- Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua francese sugli argomenti specialistici presi in esami.
- Capacità di comprendere un testo specifico e di saper relazionare su di esso.
- Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.
- Capacità di approfondire delle conoscenze strettamente linguistiche, con particolare attenzione all'arricchimento lessicale tecnico e al miglioramento delle capacità di produzione e organizzazione di testi sia scritti che orali.
- Capacità di comprensione e produzione di testi di ambito tecnico.
- Capacità di determinare la veridicità delle fonti su internet.
- Capacità di distinguere tra i vari sistemi politici europei.
- Capacità di utilizzare il congiuntivo francese e distinguere tra congiuntivo o indicativo.
- Altre capacità linguistiche basate sull'apprendimento di alcune tra le principali nozioni grammaticali.

In seguito all'attivazione della didattica a distanza, il percorso didattico-educativo non ha subito cambiamenti. Le studentesse si sono mostrate sempre interessate, collaborative e partecipative.

2. **Programma svolto**

Contenuti	Tempi di realizzazione
L'organisation de l'entreprise: la structure, l'organigramme, les services. L'organisation d'un événement, la demande des renseignements, les appels d'offres aux hôtels et la réponse, la réservation et la modification de la réservation auprès d'une agence de voyage (modalité : par mail). Le Brent.	Gennaio - Febbraio 2021
La satisfaction du client: les exigences, faire face aux plaintes, la réclamation, savoir réagir à une plainte, savoir faire des demandes en utilisant l'expression de but.	Marzo 2021
Le règlement : la facture, les modalités de règlement, la lettre d'accompagnement d'une facture, la sollicitation de paiement, savoir rédiger des factures et distinguer les modalités de règlement.	Aprile 2021
L'emploi : la recherche d'emploi, les canaux pour la recherche d'emploi, les contrats de travail, les contrats jeunes, la protection sociale, préparer un entretien, se mettre d'accord sur les détails, questions entretiens, préparation pour l'entretien, écrire une lettre de motivation.	Aprile - Maggio 2021

Le marketing: l'étude de marché, le plan de marchéage, l'analyse SWOT, le cycle de vie du produit, le marketing du produit, le marketing d'aujourd'hui, l'éthique du marketing, le marketing social, comprendre et interpréter les lois du marché, présenter et promouvoir un produit, écrire une lettre formelle, commerciale et répondre.	Maggio 2021
---	-------------

3. Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:

Contenuti	Tempi di realizzazione
Savoir distinguer les fake news, les faits alternatifs et les infox. Savoir reconnaître l'authenticité d'une source. Savoir rechercher des informations véridiques sur les arguments à analyser.	Novembre - Dicembre 2020
Il sistema politico francese.	Dicembre 2020

4. Metodologie (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

<p>Approccio comunicativo: la lingua come strumento essenziale di comunicazione e che si basa sullo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (ascolto-parlato-lettura-scritto).</p> <p>Approccio funzionale: utilizzo prevalente della lingua straniera durante le lezioni.</p> <p>Cooperative Learning, Problem Solving e Metacognizione: stimolo delle abilità relazionali e cognitive, con particolare attenzione ad una didattica motivante e non limitata al puro aspetto disciplinare. In particolare: collaborazione e partecipazione; il pensiero divergente e creativo; la capacità di porre, analizzare e risolvere problemi; l'elaborazione dell'informazione, il ragionamento.</p> <p>Durante la didattica a distanza è stato possibile mantenere le stesse metodologie adattandole, laddove necessario, affinché l'attenzione delle alunne rimanga sempre alta e la partecipazione positiva e coinvolgente.</p>

5. Materiali didattici utilizzati (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Utilizzo del libro di testo, di mappe concettuali, di materiali multimediali (video e audio), di materiali autentici (che non sono stati concepiti per parlanti stranieri, es. articoli in francese), di siti web. Durante la didattica a distanza, il materiale è stato condiviso anche su Classroom.
--

6. Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo

Tipologia	1	2	3	4	5
Interrogazioni orali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interrogazioni scritte/tests	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte individuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove scritte di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	X
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Vera Gajiu

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

CLASSE: 5 A AFM

DISCIPLINA: religione

DOCENTE: DARIO SOSO

RELAZIONE FINALE - PROGRAMMA SVOLTO

1. Relazione sul percorso compiuto dalla classe nel corrente a.s.:

Gli alunni hanno seguito le lezioni con notevole interesse e partecipazione, dimostrando capacità di ascolto e interazione, senso critico e volontà di mettersi in gioco. Il dialogo educativo è sempre stato ampio, profondo e rispettoso delle diverse opinioni, gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto un buon grado di maturazione e di sapersi porre con profondità domande sul senso e valore della vita. Il comportamento è sempre stato corretto.

2. Attività interdisciplinari svolte in collaborazione con i colleghi:

Illustrazione di quelle effettuate e giudizio sui risultati:

	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=risultati minimi, 3= risultati medi, 5= massimo risultato

3. Ostacoli ed incentivi all'insegnamento nella classe:

a) Fattori che hanno ostacolato un proficuo insegnamento:		
1	Scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Le assenze degli alunni	<input type="checkbox"/>
4	Altro (indicare):	<input type="checkbox"/>

b) Fattori che hanno incentivato l'insegnamento:		
1	Scambio di esperienze con colleghi	<input type="checkbox"/>
2	Interesse e richieste degli alunni	x
3	Altro (indicare):	

4. Ostacoli ed incentivi all'apprendimento degli allievi della classe:

a) Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento:		
1	Scarsa applicazione	<input type="checkbox"/>
2	Mancanza di prerequisiti	<input type="checkbox"/>
3	Mancanza di interesse per la materia	<input type="checkbox"/>
4	Mancanza di metodo di studio	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare)	

b) Fattori che hanno incentivato l'apprendimento:		
1	Coinvolgimento degli alunni nella didattica	x

2	Utilizzo sussidi didattici audiovisivi	x
3	Utilizzo dei laboratori	<input type="checkbox"/>
4	Visite guidate	<input type="checkbox"/>
5	Altro (indicare):	

5. **Giudizio sul raggiungimento degli obiettivi educativi programmati per la classe:**

<input type="checkbox"/>	Obiettivi pienamente raggiunti
x	Obiettivi raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi parzialmente raggiunti
<input type="checkbox"/>	Obiettivi non raggiunti

6. **Sportello recupero** **Recupero in itinere** **Recupero in classe per singola materia**
Sospensione nell'avanzamento della programmazione

No	x
Si	<input type="checkbox"/>

Nel corso dell'anno sono state attivate forme di recupero se "Si" un giudizio sulla sua efficacia:

Materie	Giudizio (1=min 5=max)				
	1	2	3	4	5
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				
	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo di efficacia, 3= media efficacia, 5= massimo di efficacia

7. **La programmazione personale di classe di inizio anno**
é servita come guida al lavoro didattico per quanto riguarda:

distribuzione temporale dei contenuti	Si	<input type="checkbox"/>	In parte	x	No	<input type="checkbox"/>
obiettivi da raggiungere	Si	x	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
la verifica e la valutazione	Si	x	In parte	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

8. **Profitto realizzato dagli alunni della classe**

Numero degli alunni con risultati:

Elevati	8
Medi	10
Al di sotto delle aspettative	
Totale allievi	18

9. **Giudizio sul clima educativo mediamente percepito:**

Collaborativo	<input type="checkbox"/>	Ricettivo	x	Passivo	<input type="checkbox"/>	Indifferente	<input type="checkbox"/>	Negativo	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	-----------	---	---------	--------------------------	--------------	--------------------------	----------	--------------------------

10. **Comportamento e grado di collaborazione riscontrato negli alunni della classe:**

Costruttivo	x	Indifferente	□	Negativo	□
-------------	---	--------------	---	----------	---

11. **Collaborazione Scuola – Famiglia:** (Giudizio sulla situazione osservata)

Positivo	x	Formale	□	Negativo	□
----------	---	---------	---	----------	---

PROGRAMMA SVOLTO

1. **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze competenze capacità** (fare esplicito riferimento anche alle eventuali modifiche occorse in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Si è cercato di migliorare la socializzazione e la comunicazione positiva tra gli alunni, tentando di favorire i collegamenti tra le discipline. Gli alunni hanno acquisito la capacità di cogliere gli aspetti fondamentali delle tematiche proposte, intervenendo in modi pertinenti e personali nelle discussioni. Hanno imparato a cogliere e decodificare la realtà del nostro tempo, operando scelte motivate e consapevoli, dimostrando di sapersi misurare criticamente con i valori fondamentali umani e con la proposta religiosa. Durante il periodo dell'emergenza la classe ha mostrato senso di responsabilità e una certa sensibilità civile e sociale.

2. **Programma svolto**

Contenuti	Tempi di realizzazione
Agire responsabilmente	Ottobre
Conoscere sé stessi	Novembre
Dal sapere all'autorealizzazione	Dicembre
I quattro cerchi dell'armonia	Gennaio
I tre gradi della conoscenza	Febbraio
Convivenza, matrimonio e amore	Marzo-aprile
Conosci, ama, dona te stesso	Maggio

3. **Programma svolto in relazione all'insegnamento di Educazione Civica:**

Contenuti	Tempi di realizzazione

4. **Metodologie** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Come metodologia si è attuato il principio di correlazione cioè il continuo confronto tra la realtà, esperienza e contenuti, al fine di ottenere la partecipazione costruttiva degli alunni. Si è favorito il rapporto tra esigenze formative dell'alunno e conoscenza della religione Cristiana Cattolica e della cultura contemporanea. Tutti gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione attiva, il confronto è stato proposto con sensibilità interreligiosa e interculturale, in dialogo con le altre discipline e altri sistemi di significato, in particolare la famiglia. Con l'introduzione della didattica a distanza la partecipazione e il confronto sono stati sollecitati dalle videolezioni attraverso la piattaforma meet, lo svolgimento e la restituzione di approfondimenti personali grazie all'uso di classroom.

5. **Materiali didattici utilizzati** (fare esplicito riferimento anche alle innovazioni introdotte in seguito all'attivazione della didattica a distanza):

Sono stati utilizzati i seguenti materiali prima dell'emergenza: letture di alcuni autori attinenti agli argomenti delle lezioni; articoli di giornale; proiezioni, power point, collegamenti a siti web. Dopo l'emergenza: invio di materiale di diverso tipo (articoli di quotidiani, clip video, e approfondimenti di diverso tipo), power point, video lezioni sincrone e asincrone

6. **Verifica e valutazione – strumenti utilizzati - frequenza di utilizzo**

Tipologia	1	2	3	4	5
<i>Interrogazioni orali</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Interrogazioni scritte/tests</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte individuali</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Prove scritte di gruppo</i>	<input type="checkbox"/>				
<i>Altro:</i>	<input type="checkbox"/>				

Scala: 1=minimo utilizzo, 3= medio utilizzo, 5= massimo utilizzo

7. **Verifica e valutazione – eventuali difficoltà incontrate**

1	<i>Nessuna difficoltà</i>	x
2	<i>Scarsa collaborazione degli alunni</i>	<input type="checkbox"/>
3	<i>Mancanza di confronto con i colleghi</i>	<input type="checkbox"/>
4	<i>Aspettative non rispondenti al reale livello della classe</i>	<input type="checkbox"/>
5	<i>Altro (indicare):</i>	

L'INSEGNANTE

Prof. Dario Soso

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Gaia Garbellini

Sara Giulia Mocian

**GRIGLIE
DI VALUTAZIONE
UTILIZZATE
NELLE SINGOLE
DISCIPLINE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
DI ITALIANO – STORIA Secondo biennio e quinto anno**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
9 – 10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina Analisi svolta con completa padronanza	Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	Espressione appropriata Analisi svolta con rigore	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa Analisi svolta con sicurezza ma con alcune imprecisioni	Capacità di approfondimento più analitica o, viceversa, più sintetica Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione chiara ma semplice Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa ma generale competenza sugli aspetti essenziali	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti	Espressione semplice e talvolta impropria Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati	Abilità prevalentemente mnemonica Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione sommaria ed incerta Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati	Abilità solo mnemonica Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione impropria Analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1-2	Assenza di conoscenze	Espressione scorretta Analisi nulla	Assenza delle capacità richieste

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

Prove scritte

DESCRITTORI⇒ INDICATORI□	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. 1-5 (da 1 a 4)	INSUFFICIENTE 6-9 (da 4.5 a 5.5)	SUFFICIENTE 10-11 (da 6 a 6.5)	DISCRETO 12-13 (da 7 a 8)	BUONO 14 (da 8.5 a 9.5)	OTTIMO 15 (10)
1. PERTINENZA: aderenza al problema proposto, rispetto delle consegne e dei criteri formali (Layout)	Non comprende la problematica, non risponde alle consegne se non in misura minima	Comprende parzialmente la problematica, risponde parzialmente alle consegne,	Comprende in modo opportuno ma semplice, risponde opportunamente alle consegne	Comprende la problematica e cerca di approfondire, risponde nel complesso esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica e la approfondisce, risponde esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica, approfondisce e rielabora con apporti personali, risponde in maniera esauriente, ampia e articolata alle consegne
2. Conoscenza dei contenuti/comprendione e dei documenti dati	Nessuna o minima conoscenza e/o comprensione dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione solo parziale dei contenuti	Conoscenza sufficiente dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione completa ma non approfondita	Conoscenza e/o comprensione approfondita	Conoscenza e/o comprensione ampia e approfondita, rielaborazione personale dei contenuti
3. Correttezza formale e proprietà linguistica	Scarsa padronanza morfologica e sintattica della lingua	Mediocre padronanza morfologico-sintattica	Accettabile padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Discreta padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Buona padronanza della lingua nei suoi vari aspetti	Ottima padronanza della lingua nei suoi vari aspetti morfologico-sintattici
4. Registro linguistico, proprietà lessicale, padronanza del linguaggio specifico	Scarsa proprietà lessicale, nessuna o minima padronanza del linguaggio specifico	Lessico limitato e /o impreciso, modesta padronanza del linguaggio specifico	Lessico essenziale, sufficiente familiarità col lessico specifico	Discreta proprietà lessicale, impiego adeguato del linguaggio specifico	Buona proprietà lessicale, uso preciso e corretto del linguaggio specifico	Piena padronanza del lessico e del linguaggio specifico, uso corretto del registro linguistico

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

Prove orali

DESCRITTORI⇒ INDICATORI□	NULLO (1 – 2)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3 - 4)	INSUFFICIENTE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8 – 9)	OTTIMO (10)
1. Comprensione del testo e/o conoscenza dei contenuti	Nulla	Non comprende o fraintende, non conosce i contenuti	Non coglie tutte le informazioni esplicite del testo o conosce frammenti di contenuti	Coglie solo le informazioni esplicite; conosce i contenuti essenziali	Coglie le informazioni esplicite o conosce i contenuti essenziali ed attua qualche inferenza	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; conosce approfonditamente i contenuti	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; dimostra di cogliere il significato profondo; conosce i contenuti in modo sicuro e approfondito
2. Padronanza della lingua	Nulla	Non utilizza la lingua o commette errori tali da impedire la comunicazione	Diffuse scorrettezze che pregiudicano in parte la comprensione; scelte lessicali non sempre adeguate	Errori occasionali, non sistematici, lessico essenziale	Sostanziale padronanza delle strutture o dei contenuti fondamentali, lessico abbastanza esteso	Buon controllo delle strutture morfosintattiche; lessico appropriato	Solo qualche svista o imperfezione; lessico vario
3. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto	Svolge il discorso in modo essenziale	Svolge il discorso in modo abbastanza organico e ordinato	Svolge il discorso in modo organico e ordinato con elaborazioni personali	Svolge il discorso evidenziando conoscenze sicure e rielaborate
4. Capacità di discussione collegamento approfondimento conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Non argomenta, non collega, non approfondisce	Attua argomentazioni e collegamenti semplici	Attua qualche argomentazione e collegamento ed approfondimento degni di nota	E' in grado di argomentare, collegare ed approfondire gli argomenti appresi	E' in grado di evidenziare un apprendimento personalizzato ed originale

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Matematica

Indicatori	Descrittori					
Punti in decimi	Gravemente insuff. (1 – 3)	Insufficiente (3,5 – 5,5)	Sufficiente (6)	Discreto (6,5 – 7,5)	Buono (8 – 9)	Ottimo (9,5 - 10)
Conoscenza delle regole e delle procedure e del linguaggio specifico disciplinare	Nessuna o minima conoscenza	Conoscenza parziale	Conoscenza degli argomenti minimi	Conoscenza di quasi tutte le regole e procedure con un uso abbastanza appropriato del linguaggio	Conoscenza completa e/o approfondita	Conoscenza completa e approfondita e originale anche di fronte a situazioni nuove
Competenza quale capacità di applicazione delle regole al caso specifico	Capacità nulla o minima	Capacità di applicazione e limitata	Capacità di applicazione nella maggioranza dei casi	Capacità di applicazione nella quasi totalità dei casi	Capacità di applicazione in tutti i casi	Capacità di applicazione di tutti i casi, evidenziando abilità rielaborative
Errori di calcolo/ errori di sintassi o errori di digitazione	Presenza di numerosi e gravi errori	Presenza di rilevanti errori	Presenza di qualche errore	Rari errori derivanti solo da disattenzione	Esatto con qualche imperfezione formale	Tutto esatto e perfetto

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

Griglia di valutazione delle verifiche orali di Matematica

Indicatori	Descrittori					
Punti in decimi	Gravement e insuff. (1 – 3)	Insufficiente (3,5 – 5,5)	Sufficiente (6)	Discreto (6,5 – 7,5)	Buono (8 – 9,5)	Ottimo (10)
Contenuti	Conoscenza lacunosa o carente dei contenuti	Trattazione incompleta e/o con errori	Trattazione corretta, con lievi errori	Trattazione corretta, con qualche elaborazione personale	Trattazione corretta, elaborata personalmente	Trattazione corretta, elaborata personalmente con esemplificazioni
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomento	Nessuna o minima capacità di collegamento	Capacità di utilizzare le conoscenze solo qualche volta e/o in modo parziale	Nella maggior parte del colloquio, sa utilizzare in modo accettabile le proprie conoscenze	Quasi sempre sa utilizzare le conoscenze in modo opportuno	Sa utilizzare le proprie conoscenze, effettuando i dovuti collegamenti	Sa utilizzare in modo preciso e puntuale le proprie conoscenze, effettuando collegamenti di spessore
Proprietà terminologica e fluidità del linguaggio	Linguaggio involuto con assenza o minimo utilizzo di terminologia esatta	Terminologia e linguaggi molto approssimati e spesso impropri	Nella maggior parte del colloquio, usa una terminologia corretta e solo raramente impropria, inserita in un linguaggio semplice	Terminologia quasi sempre corretta e appropriata con linguaggio adeguato	Terminologia corretta e appropriata in quasi tutte le circostanze, articolata in un linguaggio adeguato e organico	Terminologia corretta e appropriata in tutte le circostanze, in presenza di un linguaggio ricco, organico e fluido

Il risultato deriva dalla media aritmetica dei tre indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

economia aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conoscenze assenti, lacunose o molto frammentarie	1
	Conoscenze coerenti con le richieste negli aspetti fondamentali	2
	Conoscenze articolate e coerenti evidenziando cognizioni complete ma non sempre approfondite	3
	Conoscenze molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, dell'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Non sa utilizzare competenze e procedure richieste	1
	Non sa utilizzare in modo adeguato le competenze e le procedure richieste	2
	Sa applicare parzialmente le competenze e procedure richieste, a volte con errori.	3
	Sa applicare competenze e procedure richieste in modo essenziale con sufficiente correttezza	4
	Sa applicare le competenze e procedure richieste in modo sostanzialmente competente e corretto	5
	Sa scegliere ed applicare con sicurezza e precisione competenze e procedure adeguate in tutte le situazioni proposte	6
Completezza di svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non è in grado di svolgere la traccia	1
	Sviluppa la traccia in modo incoerente e poco ragionato con numerosi errori e risultati incongruenti rispetto alla traccia	2
	Sviluppa la traccia in modo inadeguato e non completo, con errori nei risultati prodotti.	3
	Sviluppa la traccia con sufficiente coerenza e con risultati sostanzialmente corretti.	4
	Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente corretto e ragionato ma non sempre completo.	5
	Sviluppa la traccia in modo completo, esaustivo e corretto in tutte le sue parti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro	Non riesce ad argomentare e collegare le informazioni, sviluppando il lavoro in modo prevalentemente mnemonico e molto parziale.	1

ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Articola e sintetizza in modo sufficiente le informazioni non evidenziando i collegamenti tra le varie parti del testo in modo chiaro e consapevole	2
	Articola e sintetizza le informazioni in modo razionale evidenziando i collegamenti fondamentali richiesti.	3
	Articola ed argomenta le informazioni in modo efficace e completo mettendo sempre in evidenza i collegamenti esistenti tra le varie parti del testo.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

economia aziendale

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri della disciplina.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera totalmente inadeguata ● L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera frammentaria ● L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera ancora imprecisa e superficiale ● L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera essenziale e sostanzialmente corretta ● L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera adeguata e articolata ● L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita 	0,5 1 1,5 2 2,5 3	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali della disciplina.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente ● L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e con difficoltà ● L'alunno, se guidato, collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta ● L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera corretta e articolata ● L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente 	0,5 1 1,5 2 2,5	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva incerta e limitata ● L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale, con linguaggi specifici sostanzialmente adeguati ● L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva corretta con linguaggi specifici adeguati. ● L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva organica, corretta e appropriata 	0,5 1 1,5 2	

<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare le problematiche proposte</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato 	0,5	
	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e non sempre corretto individuando soluzioni parziali 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno, se guidato, utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente individuando gli aspetti fondamentali 	1,5	
	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti individuando soluzioni pertinenti e corrette 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti inquadrando le situazioni in modo consapevole proponendo soluzioni originali 	2,5	
Punteggio totale			___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA
1	Rifiuta di applicarsi ad ogni proposta
2 - 3	Non conosce le norme basilari e non raggiunge gli obiettivi minimi
4 - 5	Incontra molta difficoltà nell' eseguire le indicazioni richieste. Non sa utilizzare le conoscenze acquisite. Non sa cogliere, spiegare con le proprie parole il significato globale di una comunicazione
6	Esegue approssimativamente le indicazioni richieste. Conosce in modo frammentario e/o superficiale. Coglie e riformula parzialmente il significato di una comunicazione. Applica le conoscenze solo in parte.
7	Esegue le indicazioni richieste in modo globale ma con qualche difficoltà. Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza. Conosce in modo completo ma non approfondito. Coglie e spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione.
8	Esegue con buone capacità le indicazioni richieste. Conosce in modo completo ed approfondito. Applica correttamente e con completezza le conoscenze. Riformula e organizza in modo corretto e pertinente il messaggio.

9 - 10	Esegue con precisione, naturalezza e disinvoltura le indicazioni richieste. Conosce in modo completo, approfondito ed articolato. Sa cogliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adatte. Coglie conseguenze e riproduce in modo pertinente ed arricchito il messaggio.
--------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PERTINENZA COMPRESIONE E LIVELLO DELLE CONOSCENZE	Conoscenze inesistenti e/o del tutto non pertinenti	gravemente insufficiente	(1- 4)
	Conoscenze parziali e non sempre pertinenti	mediocre	(5)
	Conoscenze essenziali	sufficiente	(6)
	Conoscenze pertinenti ed abbastanza articolate	discreto	(7)
	Conoscenze solide, articolate e pertinenti	buono	(8)
	Conoscenze ampie, approfondite, documentate	ottimo	(9- 10)
COMPETENZA ESPRESSIVA E COMUNICATIVA, CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA, SCIOLTEZZA ESPOSITIVA, RICCHEZZA LESSICALE	Incapacità di costruire frasi, controllo molto scarso delle strutture, frequenti errori.	gravemente insufficiente	(1- 4)
	Controllo incerto delle strutture, lessico semplice, limitato, ripetitivo	mediocre	(5)
	Controllo delle strutture, lessico semplice ma corretto	sufficiente	(6)
	Esposizione scorrevole, linguaggio corretto	discreto	(7)
	Esposizione articolata, lessico ricco e appropriato	buono	(8)
	Utilizzo sicuro delle strutture, testo coerente, esposizione organica, lessico ricercato	ottimo	(9-10)

INDIVIDUAZIONE E COMPRESIONE DEI NODI CONCETTUALI, RIELABORAZIONE, CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Rielaborazione assente, organizzazione confusa, mancanza degli elementi essenziali	gravemente insufficiente	(1-4)
	Rielaborazione non omogenea, parziale aderenza alla traccia	mediocre	(5)
	Organizzazione lineare, presenza degli elementi essenziali	sufficiente	(6)
	Rielaborazione abbastanza autonoma, generale rispondenza alla traccia	discreto	(7)
	Rielaborazione autonoma, generale rispondenza alla traccia	buono	(8)
	Rielaborazione autonoma, organizzazione rigorosa, piena comprensione dei nodi concettuali	ottimo	(9-10)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE

DEFINIZIONE DELLA GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà così espressa:

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nei lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicura padronanza e comprensione globale.

OTTIMO (10): partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprimere con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2021

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO
	CRITERI	1/3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4/5 INSUFFICIENTE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9/10 OTTIMO / ECCELLENTE
Conoscenze	Conoscere le tematiche sviluppate in relazione ai tre nuclei fondamentali: costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.	Conoscenze nulle o molto frammentarie e disorganizzate	Conoscenze episodiche, incerte e non ancora bene organizzate	Conoscenze essenziali.	Conoscenze sufficientemente consolidate, e abbastanza bene organizzate	Conoscenze sicure, precise e organizzate.	Conoscenze esaurienti, complete, consolidate, bene organizzate e articolate, rielaborazione personale dei contenuti.
Abilità	Saper rapportare le conoscenze e i principi appresi alla propria esperienza quotidiana, al contesto sociale, alla realtà locale e nazionale; saper interpretare fenomeni e accadimenti contemporanei alla luce di quanto studiato e appreso	L'alunno non sa esercitare affatto o esercita solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette parzialmente in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in relazione alla propria esperienza diretta e/o con il supporto e	L'alunno mette sufficientemente in atto le abilità connesse ai temi trattati, in casi semplici e/o vicini alla propria esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno esercita le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Opportunamente guidato, è in grado di collegare le esperienze a	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare in modo pertinente ed efficace le conoscenze alle esperienze vissute.	L'alunno esercita in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, sa rapportare quanto studiato alle esperienze concrete ed è in grado di estendere e applicare le abilità acquisite a contesti nuovi.

			lo stimolo del docente.		quanto studiato e ad altri contesti.		Porta contributi personali e originali, ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.
Competenze	Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri anche in relazione a ruoli e compiti da svolgere; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; collaborare ed interagire in modo costruttivo e propositivo con gli altri, mostrando capacità relazionali e di negoziazione.	L'alunno non ha sviluppato le competenze richieste	L'alunno ha sviluppato solo in parte le competenze e richieste	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera essenziale, se opportunamente guidato e stimolato opera coerentemente e con gli obiettivi posti.	L'alunno ha sviluppato le competenze attese in maniera discreta e opera con una certa autonomia.	L'alunno mostra di avere buona consapevolezza a degli obiettivi dell'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mostra piena consapevolezza degli obiettivi dell'educazione civica e capacità di rielaborazione personale in contesti diversi e nuovi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Prove scritte - TEDESCO

DESCRITTORI⇒ INDICATORI□	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. 1-5 (da 1 a 4)	INSUFFICIENTE 6-9 (da 4.5 a 5.5)	SUFFICIENTE 10-11 (da 6 a 6.5)	DISCRETO 12-13 (da 7 a 8)	BUONO 14 (da 8.5 a 9.5)	OTTIMO 15 (10)
1.PERTINENZA: aderenza al problema proposto, rispetto delle consegne e dei criteri formali (Layout)	Non comprende la problematica, non risponde alle consegne se non in misura minima	Comprende parzialmente la problematica, risponde parzialmente alle consegne,	Comprende in modo opportuno ma semplice, risponde opportunamente alle consegne	Comprende la problematica e cerca di approfondire, risponde nel complesso esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica e la approfondisce, risponde esaurientemente alle consegne	Comprende la problematica, approfondisce e rielabora con apporti personali, risponde in maniera esauriente, ampia e articolata alle consegne
2.Conoscenza dei contenuti/comprendione e dei documenti dati	Nessuna o minima conoscenza e/o comprensione dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione solo parziale dei contenuti	Conoscenza sufficiente dei contenuti	Conoscenza e/o comprensione completa ma non approfondita	Conoscenza e/o comprensione approfondita	Conoscenza e/o comprensione ampia e approfondita, rielaborazione personale dei

						contenuti
3. Correttezza formale e proprietà linguistica	Scarsa padronanza morfologica e sintattica della lingua	Mediocre padronanza morfologico-sintattica	Accettabile padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Discreta padronanza della lingua nelle sue strutture portanti	Buona padronanza della lingua nei suoi vari aspetti	Ottima padronanza della lingua nei suoi vari aspetti morfologico-sintattici
4. Registro linguistico, proprietà lessicale, padronanza del linguaggio specifico	Scarsa proprietà lessicale, nessuna o minima padronanza del linguaggio specifico	Lessico limitato e /o impreciso, modesta padronanza del linguaggio specifico	Lessico essenziale, sufficiente familiarità col lessico specifico	Discreta proprietà lessicale, impiego adeguato del linguaggio specifico	Buona proprietà lessicale, uso preciso e corretto del linguaggio specifico	Piena padronanza del lessico e del linguaggio specifico, uso corretto del registro linguistico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Prove orali - TEDESCO

DESCRITTORI⇒ INDICATORI□	NULLO (1 – 2)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3 - 4)	INSUFFICIENTE (5)	SUFFICIENTE (6)	DISCRETO (7)	BUONO (8 – 9)	OTTIMO (10)
1. Comprensione del testo e/o conoscenza dei contenuti	Nulla	Non comprende o fraintende, non conosce i contenuti	Non coglie tutte le informazioni esplicite del testo o conosce frammenti di contenuti	Coglie solo le informazioni esplicite; conosce i contenuti essenziali	Coglie le informazioni esplicite o conosce i contenuti essenziali ed attua qualche inferenza	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; conosce approfonditamente i contenuti	Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza; dimostra di cogliere il significato profondo; conosce i contenuti in modo sicuro e approfondito

2.Padronanza della lingua	Nulla	Non utilizza la lingua o commette errori tali da impedire la comunicazione	Diffuse scorrettezze che pregiudicano in parte la comprensione; scelte lessicali non sempre adeguate	Errori occasionali, non sistematici, lessico essenziale	Sostanziale padronanza delle strutture o dei contenuti fondamentali, lessico abbastanza esteso	Buon controllo delle strutture morfosintattiche; lessico appropriato	Solo qualche svista o imperfezione; lessico vario
3.Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto	Svolge il discorso in modo essenziale	Svolge il discorso in modo abbastanza organico e ordinato	Svolge il discorso in modo organico e ordinato con elaborazioni personali	Svolge il discorso evidenziando conoscenze sicure e rielaborate
4.Capacità di discussione collegamento approfondimento conoscenze acquisite	Nulla	Nulla	Non argomenta, non collega, non approfondisce	Attua argomentazioni e collegamenti semplici	Attua qualche argomentazione e collegamento ed approfondimento degni di nota	E' in grado di argomentare, collegare ed approfondire gli argomenti appresi	E' in grado di evidenziare un apprendimento personalizzato ed originale